GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1885 — ROMA — SABATO 14 MARZO — NUM. 61

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	41
All'estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta	in Roma	Cent. 10
	pel Regno	» 15
Un numero separato, ma arretrato	in Roma	» 20
	pel Regno	» 30
	per l'estero	» 35

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

R. decreto n. 2980 (Serie 3ª), il quale approva l'unitavi tabella che stabilisce lo stato maggiore e l'equipaggio delle barche torpediniere di 1ª e 2ª classe e le competenze da corrispondersi al personale medesimo — Ministero del Tesoro: Dimostrazione del conto del Tesoro al 28 febbraio 1885 e prospetto comparativo degli incassi e dei pagamenti verificatisi presso le Tesorerie — Ministero degli Affari Esteri: Elenco dei giovani ammessi agli esami per la carriera consolare, che si terranno il 18 marzo — Ministero dell'Istruzione Pubblica: Conseguimento di diploma di laurea presso la Regia scuola di applicazione di Roma — Ministero della Guerra: Arruolamento dei volontarii di un anno pel 1885 — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero durante il mese di gennaio 1885 — Amministrazione centrale della Cassa Depositi e Prestiti: Smarrimento di dichiarazioni provvisorie.

Senato del Regno. Resoconto sommario della seduta del 13 marzo 1885 — Camera dei Deputati. Resoconto sommario della seduta del 13 marzo 1885 — Diario estero — Telegrammi dell'Agenzia Stefani *— Bollettini meteorici — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Annunzi.*

PARTE UFFICIALE

Dai bastioni di Castel Sant'Angelo questa mane il cannone salutava il giorno natalizio di S. M. il Re, che oggi ricorreva per la 41ª volta. Tutta la città era pavesata a festa, e lungo il Corso, via Nazionale, dai pubblici edifizi e in tutte le vie principali, dai balconi e dalle finestre, in segno di esultanza, sventolava la bandiera nazionale.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **2980** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 5 ottobre 1878, n. 4633 per l'armamento del R. naviglio;

Visto il R. decreto 14 dicembre 1884, num. 2839, col quale venne modificato il R. decreto succitato;

Considerata la convenienza di stabilire in modo definitivo la tabella di armamento delle barche torpediniere;

Sentito il parere del Consiglio superiore di marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro per la Marina,

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvata l'unita tabella che stabilisce lo stato maggiore e l'equipaggio delle barche torpediniere di 1ª e 2ª classe e le competenze da corrispondersi al personale medesimo.

Il presente decreto avrà effetto a partire dal 15 febbraio 1885.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 febbraio 1885.

UMBERTO.

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

Tabella d'armamento delle barche torpediniere di 1ª e 2ª classe.

Al comando di una torpediniera, col comando superiore di una squadriglia	1 capitano di corvetta;
Al comando di una torpediniera	1 tenente di vascello;
Alla direzione della macchina	1 macchinista di 1ª classe;
Contabile di macchina	1 macchinista di 2ª classe;
Altro personale di macchina	4 fuochisti di 1ª classe;
Altro personale di equipaggio	3 torpedinieri di 1ª classe;

Assegnamenti diversi al personale delle torpediniere armate.

1° Detto personale ha diritto a tutti gli assegnamenti stabiliti secondo il grado e la carica rispettiva come sulle altre Regie navi armate.

2° Ai comandanti di squadriglie torpediniere ed ai comandanti di torpediniere sono assegnate lire quindici mensili per spese d'ufficio: essi ricevono il trattamento tavola del loro grado ed un supplemento al medesimo di lire cinque al giorno; ma non hanno diritto nè a cuoco, nè a domestico.

3° Al sottufficiale che disimpegnerà le funzioni di commissario di bordo sono per tale servizio assegnate lire quindici mensili, quale supplemento e spese d'ufficio.

4° Oltre della razione viveri sarà corrisposto a ciascun sottufficiale un supplemento giornaliero di lire due, ed agli altri individui di bassa forza un supplemento mensile di lire quindici. Il comandante potrà far pagare la razione in contanti, e curerà l'amministrazione in economia della mensa di tali individui quando le circostanze lo esigeranno.

Roma, 12 febbraio 1885.

D'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
B. BRIN.

MINISTERO DEL TESORO — DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dimostrazione dei risultati del conto del Tesoro al 28 febbraio 1885.

ATTIVO

Voce			
Fondi di cassa alla scadenza dell'Esercizio finanziario 1° semestre 1884.			
Contanti presso le Tesorerie provinciali e centrale L.		526,863,845 79	
Fondi in via, all'estero e presso la Banca Nazionale - Effetti in portafoglio - Valori presso le zecche . »		33,197,739 15	560,061,584 94
Crediti di Tesoreria alla scadenza dell'Esercizio suddetto.			
Amministr.ne del Debito Pubblico (pag.i da rimborsare) L.		28,835,532 06	
Amministr.ne del Fondo per il culto (id.) »		5,774,942 76	
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico . . . . . . »		422,700 »	
Carte contabili . . . . »		9,561,876 68	
Deficienze di cassa (in conto sospeso) . . . . . »		2,293,619 34	
Diversi . . . . »		17,212,436 46	64,101,107 30
Incassi dal 1° luglio 1884 a tutto febbraio 1885.			
ENTRATA ORDINARIA.			
A) *Entrate effettive* (Categoria I):			
Redditi patrimoniali dello Stato L.	18,613,433 68		
Contributi — Imposte dirette . . »	248,914,774 60		
Contributi — Tasse sugli affari . »	124,268,646 19		
Contributi — Tasse di consumo »	363,029,089 40		
Contributi — Tasse diverse . . »	43,665,445 69		
Proventi di servizi pubblici . . »	62,690,393 81		
Rimborsi e concorsi nelle spese »	12,208,897 19		
Entrate diverse . . . . . . »	4,396,970 37	877,787,650 93	
B) *Partite di giro* (Categoria IV). . . . . . . L.		47,248,757 84	925,036,408 77
ENTRATA STRAORDINARIA.			
C) *Entrate effettive* (Categoria I):			
Redditi patrimoniali dello Stato L.	»		
Contributi . . . . »	20,000 41		
Rimborsi e concorsi nelle spese »	3,869,425 95		
Entrate diverse . . . . . . »	111,097 28		
Capitoli aggiunti per resti attivi »	444,080 18	4,444,603 82	
D) *Movimento di capitali* (Categoria II):			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni . . . . L.	13,852,914 99		
Riscossione di crediti. . . . »	11,541 72		
Accensione di debiti . . . . »	22,339,454 63		
Capitoli aggiunti per resti attivi »	10,545,458 60	46,749,369 94	
E) *Costruzione di strade ferrate* (Categoria III) . L.		47,231,758 66	98,125,732 42
Debiti di Tesoreria al 28 febbraio 1885.			
Buoni del Tesoro . . . . L.		265,258,100 »	
Vaglia del Tesoro . . . . »		43,249,851 85	
Amministrazione del Debito Pubblico (in conto corrente) »		146,953,463 48	
Amministrazione del Fondo per il culto (id). . . »		10,988,003 12	
Banche - Conto delle anticipazioni statutarie . . . »		65,500,000 »	
Diversi . . . . »		78,769,949 66	610,719,368 11
		L.	2,258,344,201 54

PASSIVO

Voce		
Debiti di Tesoreria alla scadenza dell'Esercizio finanziario 1° semestre 1884.		
Buoni del Tesoro . . . . L.	244,408,100 »	
Vaglia del Tesoro . . . . »	43,377,474 83	
Amministrazione del Debito Pubblico (in conto corrente) »	172,352,899 »	
Amministrazione del Fondo per il culto (id.). . . »	396,581 25	
Banche - Conto delle anticipazioni statutarie . . . »	68,000,000 »	
Diversi . . . . »	61,135,837 48	589,670,892 56
Pagamenti dal 1° luglio 1884 a tutto febbraio 1885.		
Ministero del Tesoro . . . . L.	472,977,620 85	
Id. delle Finanze. . . . . »	114,889,139 63	
Id. di Grazia e Giustizia . . . . »	21,712,575 60	
Id. degli Affari Esteri . . . . »	4,270,012 45	
Id. dell'Istruzione Pubblica . . . . »	20,566,400 36	
Id. dell'Interno . . . . »	41,360,914 26	
Id. dei Lavori Pubblici . . . . »	170,050,119 63	
Id. della Guerra . . . . »	166,745,020 65	
Id. della Marina . . . . »	43,303,426 15	
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio . »	9,115,191 90	1,064,990,421 48
Crediti di Tesoreria al 28 febbraio 1885.		
Amministrazione del Debito Pubblico (pagamenti da rimborsare) . . . . L.	95,769,359 92	
Amministrazione del Fondo per il culto (pagamenti da rimborsare) . . . . »	10,736,458 86	
Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico . . . . . . »	490,500 »	
Carte contabili . . . . »	8,643,155 26	
Deficienza di cassa (in conto sospeso) . . . . . »	2,313,322 75	
Diversi . . . . »	30,563,547 85	148,516,344 64
Fondi di cassa al 28 febbraio 1885.		
Contanti presso le Tesorerie provinciali e centrale, compreso il residuo del Prestito per l'abolizione del corso forzoso in lire 233,674,609 . . . . L.	426,671,412 74	
Fondi in via, all'estero e presso la Banca Nazionale - Effetti in portafoglio - Valori presso le zecche . »	28,495,130 12	455,166,542 86
	L.	2,258,344,201 54

PROSPETTO comparativo degli incassi e dei pagamenti verificatisi presso le Tesorerie del Regno durante i mesi sottoindicat

INCASSI	MESE di febbraio 1885	MESE di febbraio 1884	DIFFERENZA nel 1885	Da luglio 1884 a tutto febbraio 1885	Da luglio 1883 a tutto febbraio 1884	DIFFERENZA nel 1884-85
Entrata ordinaria.						
A) Categoria I. — *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato. . . . . L.	1,355,303 94	4,037,393 75	+ 317,910 19	18,613,433 68	18,290.491 84	+ 322,941 84
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati . . »	31,164,973 85	31,136,797 75	+ 28,176 10	126,713,063 11	124,940,966 99	+ 1,772,096 12
Contributi — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile . . . »	18,439,878 42	18,337,811 42	+ 102,067 »	122,201,711 49	123,599,967 63	— 1,398,256 14
Contributi — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione della Direzione Generale del Demanio . . . . »	11,333,470 28	11,652,737 33	— 319,267 05	113,394,899 13	112,807,511 06	+ 587,388 07
Contributi — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie . . . . »	1,273,328 42	1,272,840 35	+ 488 07	10,552,395 10	11,003,623 83	— 451,228 73
Contributi — Tasse sugli affari — Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero »	19,641 61	34,973 35	— 15,331 74	321,351 96	637,061 75	— 315,709 79
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla macinazione del grano. . . . . »	»	»	»	»	27,792,413 63	— 27,792,413 63
Contributi — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc. »	6,764,104 92	1,087,478 57	+ 676,626 35	11,673,423 38	8,462,184 29	+ 3,211,239 09
Contributi — Tasse di consumo — Dogane e diritti marittimi. . . . . »	16,438,593 48	14,502,874 49	+ 1) 1,935,718 99	126,410,644 57	117,562,842 73	+ 8,847,801 84
Contributi — Tasse di consumo — Dazi interni di consumo . . . . . »	6,610,997 33	6,801,143 49	— 190,146 16	52,465,433 18	53,330,611 72	— 865,178 54
Contributi — Tasse di consumo — Tabacchi. . . . . »	13,444,497 79	16,509,352 82	— 2) 3,064,855 03	113,879,936 01	96,177,342 56	+ 17,702,593 45
Contributi — Tasse di consumo — Sali. . . . . »	6,585,362 46	6,879,197 47	— 293,835 01	58,599,652 26	58,039,627 18	+ 560,025 08
Contributi — Tasse diverse — Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione imposte. . . . . »	438 81	»	+ 438 81	7,206 29	870 94	+ 6,335 35
Contributi — Tasse diverse — Lotto . . . . . »	6,206,069 28	5,304,470 97	+ 901,598 31	43,658,239 40	46,578,106 81	— 2,919,867 41
Proventi di servizi pubblici — Poste . . . . . »	3,334,195 47	2,921,494 55	+ 412,700 92	25,853,362 75	24,448,647 99	+ 1,404,714 76
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi . . . . . »	816,629 50	726,405 39	+ 90,224 11	7,466,219 77	6,964,861 86	+ 501,357 91
Proventi di servizi pubblici — Strade ferrate di proprietà dello Stato »	629,131 68	2,850,000 »	— 3) 2,220,868 32	19,965,096 56	42,381,825 23	— 22,416,728 67
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi . . . . . »	938,909 98	743,611 81	+ 195,298 17	9,405,714 73	10,297,359 43	— 891,644 70
Rimborsi e concorsi nelle spese. . . . . »	1,273,993 87	1,070,076 56	+ 203,917 31	12,208,897 19	13,206,263 86	— 997,366 67
Entrate diverse. . . . . »	379,731 06	624,898 22	— 245,167 16	4,396,970 37	6,246,010 60	— 1,849,040 23
B) Categoria IV. — *Partite di giro* . . . . . »	5,030,013 01	1,351,415 90	— 4) 3,678,597 11	47,248,757 84	49,134,856 87	— 1,886,099 03
Entrata straordinaria.						
C) Categoria I. — *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato . . . . . L.	»	»	»	»	»	»
Contributi — Debito del comune di Ancona per dazio consumo dilazionato »	2,500 41	2,500 »	+ » 41	20,000 41	20,000 »	+ » 41
Rimborsi e concorsi nelle spese . . . . . »	236,142 73	43,129 78	+ 193,011 95	3,869,425 95	3,495,139 79	+ 374,286 16
Entrate diverse . . . . . »	44,870 81	68,040 »	— 23,169 19	111,097 28	128,309 13	— 17,211 85
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta fondiaria . . . . . »	151,612 38	5,705 61	+ 145,906 77	175,203 77	100,298 29	+ 74,905 48
Capitoli aggiunti — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile »	9,524 72	9,754 64	— 229 92	55,633 89	108,493 82	— 52,859 93
Capitoli aggiunti — Residui attivi diversi . . . . . »	3,847 78	1,956,457 19	— 5) 1,952,609 41	213,242 52	5,484,064 12	— 5,270.821 60
D) Categoria II. — *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni . . . . . »	1,562,466 14	1,249,773 19	+ 312,692 95	13,852,914 99	18,698,100 85	— 4,845,185 86
Riscossione di crediti . . . . . »	»	»	»	11,541 72	40,347 26	— 28,805 54
Accensione di debiti . . . . . »	175,965 59	141,326 84	+ 34,638 75	22,339,454 63	1,373,339 27	+ 20,966,115 36
Capitoli aggiunti. . . . . »	97,453 92	»	+ 97.453 92	10,545,458 60	10,000,000 »	+ 545,458 60
E) Categoria III. — *Costruzione di strade ferrate* . . . . . »	4,036,819 06	2,499,468 42	+ 6) 1,537,350 64	47,231,758 66	55,592,323 15	— 8,360,564 49
TOTALE INCASSI . . . . L.	133,360,467 70	130,821,129 86	+ 2,539,337 84	1,023,462,141 19	1,046,943,864 48	— 23,481,723 29

Segue **PROSPETTO comparativo degli incassi e dei pagamenti verificatisi presso le Tesorerie del Regno durante i mesi sotto indicati.**

PAGAMENTI	MESE di febbraio 1885	MESE di febbraio 1884	DIFFERENZA nel 1885	Da luglio 1884 a tutto febbraio 1885	Da luglio 1883 a tutto febbraio 1884	DIFFERENZA nel 1884-85
Ministero del Tesoro . . . . . L.	23,960,008 88	20,663,893 07	+ 3,296,115 81	472,977,620 85	568,076,200 33	— 95,098,579 48
Id. delle Finanze . . . . . »	15,830,118 88	12,905,684 93	+ 2,924,433 95	114,889,139 63	92,598,824 43	+ 22,290,315 20
Id. di Grazia e Giustizia . . . . . »	2,644,062 43	2,506,939 23	+ 137,123 20	21,712,575 60	22,143,940 45	— 431,364 85
Id. degli Affari Esteri . . . . . »	416,542 78	542,343 58	— 125,800 80	4,270,012 45	4,937,998 39	— 667,985 94
Id. della Pubblica Istruzione . . . . . »	2,240,006 02	3,452,601 49	— 1,212,595 47	20,566,400 36	20,114,167 94	+ 452,232 42
Id. dell'Interno . . . . . »	4,386,437 57	4,005,324 12	+ 381,113 45	41,360,914 26	44,013,761 01	— 2,652,846 75
Id. dei Lavori Pubblici . . . . . »	15,371,538 06	14,295,093 80	+ 1,076,444 26	170,050,119 63	157,412,557 83	+ 12,637,561 80
Id. della Guerra . . . . . »	17,191,789 77	19,175,697 52	— 1,983,907 75	166,745,020 65	173,487,128 86	— 6,742,108 21
Id. della Marina . . . . . »	5,911,175 20	5,022,033 78	+ 889,141 42	43,303,426 15	38,323,700 21	+ 4,979,725 94
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio . . . . . »	1,156,159 76	1,741,811 48	— 585,651 72	9,115,191 90	9,820,058 28	— 704,866 38
TOTALE PAGAMENTI . . . L.	89,107,839 35	84,311,423 »	+ 4,796,416 35	1,064,990,421 48	1,130,928,337 73	— 65,937,916 25
Differenza fra gli incassi ed i pagamenti . . . L.	+ 44,252,628 35	+ 46,509,706 86	— 2,257,078 51	— 41,528,280 29	— 83,984,473 25	+ 42,456,192 96

ANNOTAZIONI.

1) L'aumento procede da maggiori importazioni di spirito, di petrolio, di caffè e di tessuti.

2) La diminuzione deriva da differenza di versamenti nei due anni ed è soltanto apparente. Le vendite e le altre entrate attenenti ai tabacchi, benchè il mese di febbraio 1885 avesse un giorno di meno di quello del 1884, presentano un leggero aumento.

3) La diminuzione dipende essenzialmente dal fatto che i versamenti in conto prodotti che avrebbero dovuto effettuarsi dall'Amministrazione delle Ferrovie dell'Alta Italia nel mese di febbraio 1885, per ritardate liquidazioni, sono stati protratti al successivo marzo.

4) L'aumento ha origine dai versamenti fatti al Tesoro nel febbraio 1885 dalla Cassa Depositi e Prestiti per il servizio delle Casse Pensioni; mentre nel corrispondente mese del 1884 nessun incasso fu fatto per tale titolo.

5) Il minore incasso procede dai versamenti fatti nel febbraio 1884 per residui della tassa sulla macinazione.

6) L'aumento è cagionato dal prodotto di alienazione di rendita inscritta per far fronte alle spese della costruzione di ferrovie.

Roma, 12 marzo 1885.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
F. CERESA.

Visto: *Il Direttore Generale*
CANTONI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Elenco *dei giovani ammessi agli esami di concorso per la carriera consolare che avranno principio presso il Ministero degli Affari Esteri il giorno 18 marzo 1885 alle ore 9 antimeridiane.*

Avati avv. Giulio, di Napoli.
Beauregard avv. Felice, di Chambéry.
Carletti avv. Tommaso, di Roma.
De Mezzi avv. Amedeo, di Torino.
De Velutiis avv. Francesco, di Belvedere Marittimo (Cosenza).
De Visart avv. Giuliano, di Blevio (Como).
Gazzaniga avv. Ettore, di Voghera.
Lodi avv. Bassano, di Ostiglia (Mantova).
Marazzi avv. Girolamo, di Moscazzano (Cremona).
Milazzo avv. Silvio, di Caltagirone (Catania).
Negrotto Cambiaso avv. Gio. Batt., di Genova.
Notari avv. Giosuè, di Pellezzano (Salerno).
Palmarini avv. Giulio, di Genova.
Poma avv. Cesare, di Biella.
Rosa Meloni avv. Lorenzo, di Cagliari.
Saint Martin avv. Giuseppe, di Torino.
Sani avv. Arrigo, di Ferrara.
Stanchina avv. Camillo, di Livo (Trento).

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Nel febbraio decorso ha conseguito il diploma di laurea presso la Regia scuola di applicazione di Roma il signor Garibaldi Perroni-Paladini di Francesco, nato in Palermo, riportando punti *ottantasei* su *cento*.

MINISTERO DELLA GUERRA

Arruolamenti volontari di un anno per l'anno 1885.

Si porta a conoscenza degli aspiranti all'arruolamento volontario di un anno che nell'anno corrente la presentazione delle relative documentate domande dovrà essere fatta entro il mese di aprile prossimo e l'arruolamento venire effettivamente contratto entro il successivo maggio, fermo restando che il servizio dovrà cominciare il 1° novembre.

Per le condizioni cui deve in genere soddisfare il giovane che aspira all'arruolamento volontario di un anno valgono le disposizioni del capo XIII della legge sul reclutamento.

Alle disposizioni relative all'arruolamento, fissate dal capo XIII ora accennato della legge sul reclutamento e dal capo XII del regolamento per l'esecuzione di tale legge, si aggiunge che i volontari di un anno aspiranti al grado di sottotenente di complemento dovranno quind'innanzi compiere l'anno di servizio in uno dei plotoni allievi ufficiali, istituiti con l'atto n. 229 del 1884, e dovranno pertanto, prima del loro arruolamento, aver compiuto con successo il primo anno di liceo o di istituto tecnico in un istituto governativo o legalmente pareggiato, oppure comprovare mediante esame di possedere un grado di istruzione generale corrispondente agli ora accennati studi. Si fa eccezione per l'arma di cavalleria e pel corpo di commissariato, potendo, come in passato, ogni reggimento di cavalleria ed ogni compagnia di sussistenza arruolare volontari di un anno aspiranti o non al grado di sottotenente di complemento.

E così pure sono mantenute in vigore tutte le disposizioni relative agli arruolamenti dei volontari di un anno nelle compagnie di sanità, potendo perciò ciascuna di queste arruolare volontari d'un anno, coll'avvertenza che gli aspiranti al grado di sottotenente medico di complemento dovranno compiere l'anno di servizio presso la Scuola di applicazione di sanità militare.

Circa la scelta del reggimento per gli aspiranti al volontariato d'un anno nelle armi di fanteria, di artiglieria e del genio si prescrive quanto segue:

1. I volontari d'un anno che aspirano al grado di sottotenente di complemento nell'arma di fanteria, di artiglieria o del genio potranno arruolarsi in uno qualsiasi dei reggimenti che hanno il plotone allievi ufficiali, e questi reggimenti non potranno arruolare altri volontari di un anno;

2. I volontari d'un anno che non aspirano al grado di sottotenente di complemento e che intendono compiere il loro anno di servizio in un reggimento di fanteria di linea, di bersaglieri o di alpini dovranno arruolarsi in uno dei reggimenti nei quali, a senso della circolare n. 163 del 1884, esiste plotone d'istruzione per gli allievi sergenti;

3. Nei capiluogo di divisione militare, nei quali non trovasi di presidio alcun reggimento di fanteria di linea avente il plotone di istruzione per gli allievi sergenti, i volontari d'un anno non aspiranti al grado di sottotenente di complemento potranno arruolarsi in uno qualsiasi di tali reggimenti, purchè questi non abbiano il plotone allievi ufficiali;

4. I volontari d'un anno, i quali non aspirano al grado di sottotenente di complemento ed intendono compiere il loro anno di servizio in un reggimento d'artiglieria o del genio, potranno arruolarsi in uno qualsiasi dei reggimenti di tali armi;

5. Avvenendo cambi di guarnigione dopo eseguito l'arruolamento, i volontari d'un anno saranno trasferti nel reggimento che sostituirà nel presidio il reggimento nel quale i volontari stessi si saranno arruolati, tenuto conto delle prescrizioni sopra specificate.

Le domande di arruolamento, pei giovani che intendono imprendere l'anno di servizio volontario al 1° novembre di quest'anno, dovranno essere rivolte:

a) Al comandante del reggimento prescelto dagli aspiranti al volontariato di un anno nelle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio;

b) Al direttore di un ospedale militare principale dagli aspiranti al volontariato di un anno nelle compagnie di sanità;

c) Al comandante di un distretto militare qualsiasi, dagli aspiranti al volontariato nelle compagnie di sussistenze.

Dovranno pure rivolgere ad un distretto militare la loro domanda coloro che intendono ritardare la prestazione del servizio al 26° anno di età, avvertendo però che al ritardo possono essere ammessi i soli inscritti di leva della classe 1865.

La tassa per l'arruolamento volontario fu, con decreto Reale del 25 dicembre 1884, fissata anche per quest'anno a lire 1600 per la cavalleria ed a lire 1200 per le altre armi, e deve essere pagata prima dell'arruolamento.

I giovani della classe 1865, che nella visita sanitaria fossero riconosciuti inabili al servizio militare in genere, possono premunirsi contro l'eventualità di essere poi dichiarati abili alla leva e conservarsi il diritto al volontariato di un anno mediante il deposito di lire 1200.

Le pratiche a tale effetto occorrenti dovranno essere fatte presso un distretto militare qualsiasi, dal quale dovranno gli interessati ritirare il certificato di ammessibilità prima del giorno che verrà stabilito perchè abbia principio in tutto il Regno l'estrazione a sorte per gli inscritti di leva della classe 1865.

Roma, addì 9 marzo 1885.

2 *Il Ministro*: Ricotti.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

DIVISIONE SECONDA — INDUSTRIE E COMMERCI

***ELENCO** delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del approvato con R. decreto del 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni delle leggi.*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 27, paragrafo 1, del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23873	Mestica Giovanni . . .	Manuale della letteratura italiana nel secolo decimonono. Volume II, parte 1ª.	Tip. Barbèra. Firenze, 2 gennaio 1885.
23874	Pessina avv. Giuseppe. .	Romanzo d'un anno — Opera lirica	—
23875	Genevois Felice e Figli .	Un calamaio per inchiostro semplice, copiativo e di diversi colori.	(1)
23876	Porta Francesco, professore nella R. Accademia militare.	Complementi di algebra e geometria per l'ammissione all'Accademia militare, secondo i vigenti programmi. Seconda edizione riveduta ed accresciuta.	Tip. Bona Vincenzo. Torino, 3 gennaio 1885.
23877	Genocchi Angelo . .	Calcolo differenziale e principii di calcolo integrale, pubblicato con aggiunte dal dott. Giuseppe Peano (Biblioteca matematica).	Detto, 30 ottobre 1884
23878	Mattirolo avv. Luigi . .	Trattato di diritto giudiziario civile italiano (n. 6 volumi). (Nuova collezione di opere giuridiche) vol. 1, ordinamento giudiziario, giurisdizione e competenza (2ª edizione riveduta e notevolmente ampliata). Vol. 2° (3ª edizione, id. id.); vol. 3° (id. id.); vol. 4° (2ª edizione id.); vol. 5° (id, id.); vol. 6° ed ultimo.	Detto
23879	Lombroso prof. Cesare .	L'uomo delinquente in rapporto all'antropologia, giurisprudenza ed alle discipline carcerarie. Delinquente-nato e pazzo morale. Terza edizione completamente rifatta con 17 tavole e 8 figure nel testo (Biblioteca antropologico-giuridica).	Tipo-lit. Camilla e Bertolero. Torino, 30 ottobre 1884.
23880	Krafft-Ebing dott. R. V. prof. di psichiatria nell'Università di Graz.	Trattato clinico pratico delle malattie mentali ad uso dei medici e degli studenti. Traduzione sulla seconda edizione tedesca dei dottori Silvio Tonnini e Giuseppe Amadei. Volume primo: patologia e terapia generali della pazzia.	Tip. Chiantore e Mascarelli. Pinerolo, 3 gennaio 1885.
23881	Chironi avv. G. P., prof. ord. di diritto civile nella R. Università di Siena	La colpa nel diritto civile odierno. Colpa contrattuale. (Nuova collezione di opere giuridiche).	Detto, 30 ottobre 1884
23882	La Mantia Vito	Storia della legislazione italiana. I. Roma e Stato romano. (Nuova collezione di opere giuridiche).	Tip. Bona Vinc. Torino, 30 ottobre 1884.
23883	Lampugnani Giovanni. .	Pubblicità *excelsior* per ditte raccomandate nelle diverse città italiane. (Lavori litografici).	Litog. Bernini Antonio. Milano, gennaio 1885.
23884	Grasso Angelo	Erminio della Stella d'oro e Gemma della Fiamma col loro figlio Tigreleon — Dramma per marionette.	—
23885	D'Aste Ippolito Tito . .	Raggio di sole — Commedia in quattro atti in prosa.	Autolitog. Barbèra. Roma, gennaio 1885.
23886	Pareto prof. Teodoro. .	Progetto di ampliamento e di abbellimento della città di Roma, disegnato in apposita pianta topografica e corredato di relazione.	Autolit. Virano C. Roma, novembre 1885.
23887	Bizio cav. avv. Leopoldo	*Barababao.* Gazzetta del popolo, Venezia	Tip. Veneziana. Venezia, 1882-83-84
23888	Montedoro avv. Gaetano.	Caino — Dramma in versi in cinque atti con prologo	Tip. Vecchi V. Trani, 20 dicembre 1884.
23889	Perelli E.do	Idillio pastorale - Son gemelli i nostri cuori — Melodia a due voci sopra versi di Andrea Maffei.	Calc. Lucca. Milano, 20 novembre 1884.
23890	Detto	Lacrymæ Rerum — Melodia per canto e pianoforte.	Detto
23891	Detto	Tutto è mutato! — Versi di Giovanni Ventura	Detto

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE SECONDA — (DIRITTI D'AUTORE)

Ministero durante il mese di gennaio 1885 per gli effetti del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, internazionali in vigore. — Pubblicazione fatta in conformità dell'articolo 29 del medesimo testo unico

Testo unico delle leggi, del 19 settembre 1882, num. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato — Lire	OSSERVAZIONI
Barbèra G, Ditta di Firenze	Firenze	2 gennaio 1885	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Si è depositata la parte prima del volume secondo.
Pessina avv. Giuseppe	Roma	3 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Genevois Felice e figli	Napoli	3 id. 1885	2	(1) Si è depositato il modello del calamaio disegnato a mano.
Bocca fratelli, librai editori in Torino	Torino	3 id. 1885	2	
Detti	Id.	3 id. 1885	2	
Detti	Id.	3 id. 1885	2	
Detti	Id.	3 id. 1885	2	
Detti	Id.	3 id. 1885	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Si è depositato il volume primo.
Detti	Id.	3 id. 1885	2	
Detti	Id.	3 id. 1885	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Si è depositato il primo volume.
Lampugnani Giovanni	Milano	3 id. 1885	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Si sono depositate le prime dieci tavole in foglio.
Grasso Angelo, direttore del teatro di marionette Macchiavelli	Catania	4 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato nel teatro Macchiavelli in Catania nel novembre 1884.
Stich Adolfo, segretario e per conto della Società per l'acquisto, tutela e incoraggiamento delle opere drammatiche in Italia sedente in Roma	Roma	6 id. 1885	2	
Pareto prof. Teodoro	Id.	8 id. 1885	2	
Bizio cav. avv. Leopoldo	Venezia	8 id. 1885	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Si sono depositati n. 91 esemplari del detto giornale, a cominciare dal 27 luglio 1884 sino al 31 ottobre stesso anno, che portano i numeri progressivi dall'88 al 183, mancanti però dei seguenti nn. 131, 150, 151, 152 e 180.
Montedoro avv. Gaetano	Bari	8 id. 1885	2	
Strazza Giovannina vedova Lucca	Milano	8 id. 1885	2	
Detta	Id.	8 id. 1885	2	
Detta	Id.	8 id. 1885	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23892	Cirilli Gustavo	Ne parle pas! — Mélodie pour baryton ou mezzo soprano. Paroles du C.te S. Cybulski.	Calc. Lucca. Milano, 27 novembre 1884.
23894	Somigli Ernesto e Sauvage Agostino.	Richelieu e le sue prime armi — Opera comica in tre atti (libretto poesia).	—
23895	Detti	Richelieu e le sue prime armi — Opera comica in tre atti (partitura).	—
23896	Landolfi Luigi	Dio e l'uomo — Meditazioni e preghiere. Seconda edizione aumentata.	Tip. dell'Accademia Reale delle scienze, diretto da De Rubertis Mich. Napoli 1° dicembre 1884.
23898	Ferretti prof. Angelo . .	Canossa — Studi e ricerche. Seconda edizione arricchita d'importanti aggiunte e corredata di disegni e di carte topografiche.	Tipolit. Artigianelli. Reggio Emilia, 5 dicembre 1884.
23899	Sardou Vittoriano . . .	Teodora — Dramma in cinque atti e otto quadri. Traduzione in idioma italiano di Vittorio Bersezio.	—
23902	Sacchi comm. dott. Giuseppe.	Il primo ammaestramento dell'infanzia e della puerizia giusta i metodi della scuola sperimentale italiana — Guida teorico-pratica per le istitutrici delle scuole infantili e primarie.	Tip. Agnelli Giacomo, Ditta. Milano, 28 ottobre 1884.
23903	Perelli Edoardo	Io t'amo! — Versi di Luigi Capranica, musicati per canto e pianoforte	Calc. Lucca. Milano, 20 novembre 1884.
23904	Detto	Ad un vecchio orologio — Versi di Erik, musicati per canto e pianoforte.	Detto
23905	Beaupuis (De) E.le. . .	Ideale — Romanza in chiave di *sol* per voce di M. S. — Parole di G. Errico.	Detto, 14 novembre 1884
23906	Maggi Paolo	Grido dell'anima — Romanza per basso con accompagnamento di pianoforte.	Detto, 27 novembre 1884
23907	Chiappani C.lo	*Tantum Ergo* a quattro voci sole, soprano, contralto, tenore e basso.	Detto, 20 novembre 1884
23908	Detto	Esultiamo nel giorno ridente — Coro a quattro voci sole, soprano, contralto, due tenori e basso.	Detto
23909	Cirilli Gustavo	Lamento — Mélodie pour piano et chant — Paroles de Gaston de S.te Cyr.	Detto, 27 novembre 1884
23910	Menozzi Giuseppe . . .	Sul lago — Barcarola per mandolino (o violino) e pianoforte. Op. 127.	Detto
23911	Detto	Contemplazione — Romanza senza parole per mandolino (o violino) e pianoforte. Op. 126.	Detto
23912	Vela Melchior	L'orfanella — Romanza per soprano, con accompagnamento di violino, violoncello e pianoforte. Poesia di Giovanni Delle Feste.	Detto
23913	Itiberè B.	Nuits orientales — Deux transcriptions pour piano et violon. Op. 27 *bis*. N. 2. *Le jardin des Tropiques*.	Detto, 20 novembre 1884
23915	Venosta Felice	L'Africana — Romanzo storico. Quarta edizione.	Tip. Gattinoni A. Milano, 1884.
23916	Carmons dott. Emilio . .	Giorgio, ovvero Lavoro — Dramma in cinque atti.	—
23917	Benevelli dott. Eugenio .	Metodo per apprendere una lingua affine qualsiasi, per esempio la francese, in venti o trenta giorni.	Tip. Bondavalli Luigi. Reggio Emilia, gennaio 1885.
23918	Valcarenghi Ugo. . . .	Baci perduti — Scene della vita borghese.	Tip. Ribolzi C. Milano, 13 dicembre 1884.
23923	Puccini Giacomo. . . .	Le Villi — Opera-ballo in due atti, di Ferdinando Fontana. (Partitura d'orchestra).	—
23924	Mancinelli L..	Isora di Provenza — Dramma romantico in tre atti, di A. Zanardini R. e M. (Partitura).	—
23925	Tosti F. Paolo	Arcano!.. — Melodia. Parole di Mario de Fiori.	Calc. Ricordi Tito di Giovanni. Milano, 27 dicembre 1884.
23926	Caracciolo Luigi. . . .	Vorrei!... — Melodia popolare. Versi di R. E. Pagliara	Detto
23927	Andreoli C.	Studio melodico da concerto, per pianoforte	Detto, 15 dicembre 1884
23928	Micale prof. Gaetano . .	La Fortuna — Incisione in rame tratta dal dipinto di Guido Reni.	R. Calcografia. Roma, 16 gennaio 1885.
23930	Livy prof. Filippo . . .	La regina Cornaro — Incisione in rame tratta dal dipinto del Tiziano.	Detto
23931	Società Italiana per condotte d'acqua.	Progetto di condotta d'acqua per l'arsenale militare e la stazione ferroviaria di Taranto, costituito da relazione, pianta e due profili longitudinali.	Manoscritto e disegnato.
23933	Sasso ing. Pasquale . .	Irrigazione con le acque del Sele e del Tusciano — Progetto con pianta generale della irrigazione della pianura picentina e lucana.	Tip. Pesole Vincenzo. Napoli, 1884.
23934	Vitali Mario	Nerina — Valzer viennese per pianoforte. Op. 3.	Calc. Ricordi. Milano, 24 dicembre 1884.
23935	Detto	Sul lido di Venezia — Valzer viennese per pianoforte. Op. 4. . .	Detto
23936	Goldner W.	Chanson bulgare, pour piano. Op. 44	Detto, 3 dicembre 1884
23937	Burgmein J.	Pourquoi rire? — Poesie de Paul Solanges. Mélodie	Detto 27 dicembre 1884
23938	Denza L.	Occhi di fata — Parole di Tremacoldo	Detto

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Strazza Giovannina vedova Lucca	Milano	8 gennaio 1885	2	
Somigli Ernesto e Sauvage Agostino	Firenze	7 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Detti	Id.	7 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Landolfi Luigi	Napoli	13 id. 1885	2	
Ferretti prof. Angelo	Reggio Emilia	14 id. 1885	2	
Bersezio Vittorio	Torino	14 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Sacchi comm. dott. Giuseppe	Milano	5 id. 1885	2	
Strazza Giovannina vedova Lucca	Id.	8 id. 1885	2	
Detta	Id.	8 id. 1885	2	
Detta	Id.	8 id. 1885	2	
Detta	Id.	8 id. 1885	2	
Detta	Id.	8 id. 1885	2	
Detta	Id.	8 id. 1885	2	
Detta	Id.	8 id. 1885	2	
Detta	Id.	8 id. 1885	2	
Detta	Id.	8 id. 1885	2	
Detta	Id.	8 id. 1885	2	
Detta	Id.	8 id. 1885	2	
Cioffi Cesare, editore in Milano	Id.	10 id. 1885	2	
Carmons dott. Cesare	Bologna	15 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Benevelli dott. Eugenio	Reggio Emilia	16 id. 1885	2	
Valcarenghi Ugo	Milano	15 id. 1885	2	
Ricordi Tito di Gio., editore in Milano	Id.	14 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata la prima volta il 26 dicembre 1884.
Detto	Id.	14 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentato la prima volta il 2 ottobre 1884.
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Marcucci Giuseppe, direttore e per conto della R. calcografia	Roma	20 id. 1885	2	
Detto	Id.	20 id. 1885	2	
Filonardi A., direttore e per conto della Società Italiana per condotte d'acqua	Id.	19 id. 1885	2	
Sasso ing. Pasquale	Napoli	22 id. 1885	2	
Ricordi Tito di Giov., editore in Milano	Milano	14 id. 1885	2	
Detto	Id	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id	14 id. 1885	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23939	Verdi Giuseppe. . . .	Don Carlos — Oper in vier acten, von Mery und Camille Du Locle, für die italienische Bühne bearbeitet von A. De Lauzières und A. Zanardini, Deutsch von C. Niese. Clavier - Auszug mit Text.	Calc. Ricordi. Milano, 5 dicembre 1884.
23940	Vitali cav. sac. Luigi, rettore dell'Istituto dei ciechi in Milano.	Religione e gioventù — Brevi discorsi detti in occasione di esami finali di religione.	Tip. Cogliati Lodov. Felice. Milano, 1884.
23941	Detto	Virtù e fede — Versi	Detto
23942	Detto	La famiglia cattolica.	Detto 1885
23943	Valli Domenico	Le cause del colera morbus.	Tip. Brembillo C. Milano, 1885.
23944	Manasse ing. Settimio. .	Elementi di teoria della nave, ad uso delle scuole di costruzione navale.	Tip. Meucci Giuseppe. Livorno, 20 gennaio 1885.
23950	Caracciolo prof. F.. . .	Compendio di storia d'Italia svolta sui recenti programmi ministeriali (23 ottobre 1884) ad uso della quinta classe ginnasiale. Medio evo ed evo moderno.	Tip. per cura dell'edit. Morando cav. Antonio. Napoli, 1885.
23951	Caracciolo Luigi. . . .	L'addio — Melodia popolare	Calc. Ricordi Tito di Giovanni. Milano, 27 dicembre 1884.
23952	Mallivi Elio	Cento pensieri.	Tip. Malia. Milano, 1885.
23953	Vitali avv. Vittore. . .	Analisi dello spirito umano e sue funzioni (sommari di lezioni). I problemi di filosofia ed il metodo psicologico. (Memoria). Precede una conferenza. L'educazione del cittadino, il progresso e la democrazia nello stato moderno.	Tip. Poncelletti Filippo. Milano, 26 gennaio 1885.
23954	Anonimo	Nuova strenna italiana per l'anno 1885, illustrata da 36 incisioni.	Tip. lit. Treves Fratelli. Milano, 27 dicembre 1884.
23955	Ragusa-Moleti G. . . .	Miniature e filigrane (con disegni di Ettore Ximenes).	Detto, 31 dicembre 1884
23956	Gordelia	Racconti di Natale — I figli di Marta - Un figliuol prodigo - In carrozza - Da un Natale all'altro - Due fuochi - Il cedro del Libano - In mezzo alla neve.	Detto
23957	Arnould Arturo (A. Mathey).	Giovanni Senza Nome — Romanzo. Vol. 1. Il dramma della croce rossa. Vol. 2. La moglie di Giuda. (Biblioteca amena).	Detto, 6 dicembre 1884
23958	Duruy Vittore	Piccola storia romana. Traduzione di G. De Castro e G. Strafforello.	Detto, 10 gennaio 1885
23959	Bucalossi P..	My darling — Waltz popular melodies	Calc. Ricordi Tito. Milano, 4 dicembre 1884.
23960	Fontana Ferdinando . ..	Le villi — Opera-ballo in due atti, musicata da Giacomo Puccini. (Libretto).	Tip. Ricordi Tito di Gio. Milano, 16 dicembre 1884.
23961	Burgmein J..	Almanacco della *Gazzetta Musicale* di Milano 1885. 12 frammenti caratteristici per pianoforte Illustrazioni di A. Montalti. Versi di F. Fontana.	Detto, 20 dicembre 1884
23962	Paloschi Giovanni . . .	Piccolo dizionario delle opere teatrali rinomate, popolari, ecc., antiche e moderne, italiane ed estere, esposto a forma di diario e seguito da un appendice e da un indice alfabetico.	Detto, 5 dicembre 1884
23963	Acton Charles	Rayon de soleil — Morceau de salon pour mandoline avec accompagn de piano. Op. 399.	Calc. Lucca. Milano, 12 dicembre 1884.
23964	Maggi Paolo	Un giunco — Melodia per mezzosoprano o baritono, in chiave di sol, con accompagnamento di pianoforte.	Detto
23965	Hartog (De) Eduard . .	Sous les tilleuls — Pasterale pour violon et piano. Op. 60. . .	Detto, 30 dicembre 1884
23966	Doria A.	Augurii di Natale e capo d'anno 1885 — Tempo di polka per pianoforte.	Detto, 12 dicembre 1884
23967	Morales M.	Ecos de un vals — Temas de Strauss. Fantasia brillante para piano.	Detto
23968	Canonica Paolo	Sei piccoli pezzi per pianoforte. Op. 162 alla 167 : 1° Preghiera di una bambina - melodia; 2° Meditazione - melodia; 3° Perchè piangevi? - melodia; 4° Perchè ridevi tanto? - scherzo; 5° Il ballo dell'orso - scherzo; 6° L'ho fatta grossa! - melodia.	Detto, 23 dicembre 1884
23969	Franceschini Filippo . .	Il vade-mecum del flautista. Tavole relative al metodo di flauto ed esercizi giornalieri di scale.	Detto, 12 dicembre 1884
23970	Varisco Giovanni . . .	Metodo — Corso di lezioni teorico-pratiche per l'insegnamento del canto corale nelle scuole elementari con accompagnamento di pianoforte o fisarmonico.	Detto, 23 dicembre 1884
23971	Piccione Domenico. . .	La trisezione dell'angolo	Tip. dell'Economia e del Lavoro. Potenza, 26 gennaio 1885.
23972	Procenzano Giuseppe. .	Nuovi studi sulle relazioni di posizione delle forme geometriche.	Tip. Prete. Napoli, 1884.
23973	Bemporad Nicodemo . .	Il quinto libro della geometria di Euclide, proposto agli studenti della 2ª classe liceale.	Tip. dell'Àncora. Siena, 15 gennaio 1885.
23974	Marzorati G..	Guida di Torino commerciale ed amministrativa, per l'anno 1885. Anno 57°, corredata di una nuova pianta della città coi progettati ingrandimenti.	Tip. Paravia G. B. e C.° Ditta. Torino, 25 gennaio 1885.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Ricordi Tito di Gio., editore in Milano	Milano	14 gennaio 1885	2	
Cogliati Lodovico Felice, editore	Id.	20 id. 1885	2	
Detto	Id.	20 id. 1885	2	
Detto	Id.	20 id. 1885	2	
Valli Domenico	Id.	22 id. 1885	2	
Manasse ing. Settimio, già ufficiale del Genio navale	Livorno	24 id. 1885	2	
Caracciolo prof. F., membro della Società di Storia patria e della Società Geografica italiana	Napoli	27 id. 1885	2	
Ricordi Tito di Gio., editore	Milano	14 id. 1885	2	
Villa Emilio (sotto il pseudonimo di Elio Mallivi)	Id.	26 id. 1885	2	
Vitali avv. Vittore	Id.	26 id. 1885	2	
Treves fratelli, editori in Milano	Id.	27 id. 1885	2	
Detti	Id.	27 id. 1885	2	
Detti	Id.	27 id. 1885	2	
Detti	Id.	27 id. 1885	2	
Detti	Id.	27 id. 1885	2	
Ricordi Tito di Gio.	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Strazza Giovannina vedova Lucca	Id.	27 id. 1885	2	
Detta	Id.	27 id. 1885	2	
Detta	Id	27 id. 1885	2	
Detta	Id.	27 id. 1885	2	
Detta	Id.	27 id. 1885	2	
Detta	Id.	27 id. 1885	2	
Detta	Id.	27 id. 1885	2	
Detta	Id.	27 id. 1885	2	
Piccione Domenico	Potenza	28 id. 1885	2	
Procenzano Giuseppe	Napoli	29 id. 1885	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Si sono depositate le prime 80 pagine.
Bemporad Nicodemo	Siena	30 id. 1885	2	
Paravia G. B. e C., Ditta tipografico-libraria in Torino	Torino	31 id. 1885	2	

Dichiarazioni tardive — Art. 27, paragrafo 2, del Testo unico

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23893	Parise Masaniello . . .	Trattato teorico-pratico della scherma di spada e sciabola, preceduto da un cenno storico sulla scherma e sul duello, approvato come testo dai Ministeri della Guerra, Marina ed Istruzione Pubblica.	Tip. Nazionale. Roma, 20 agosto 1884.
23897	Landolfi Luigi	Il taccuino per mia figlia Maria.	Tip. Giannini cav. Fr. Napoli, 5 aprile 1880.
23919	Gallina Giacinto. . . .	El moroso dela nona — Commedia in due atti (in dialetto veneziano).	Tip. Sacchetto F. Padova, 1878.
23920	Detto	Le barufe in famegia — Commedia in tre atti (in dialetto veneziano).	Detto
23921	Detto	Una famegia in rovina — Commedia in tre atti (in dialetto veneziano).	Detto, 1879
23922	Bianchi cav. avv. Vincenzo	La guida per gli ufficiali delle milizie del Regno d'Italia nelle nozioni di giurisprudenza penale, comune e militare, del regolamento di disciplina e del regolamento dell'esercito, nonchè del giure internazionale pubblico moderno in ispecie in tempo di guerra marittima e di terra, il tutto volgarizzato ed esposto per domanda e risposta.	Tip. dei Sordo-Muti. Genova, luglio 1884.
23929	Polacco Vittorio. . . .	Della divisione operata da ascendenti fra discendenti	Tip. del Seminario. Padova, 20 settembre 1884.
23932	Foppiano D. Adelelmo C. S. B.	Enchiridion pro sacerdotibus, idest rubricæ generales missalis romani decretis S. R. C. locupletatæ, additis precibus pro missæ celebratione. Precum collectione sacris indulgentiis ditatarum cum formulis quarumdam benedictionum.	Tip. Polyglotta S. C. de Propaganda Fide, Roma, 3 settembre 1884.

Dichiarazioni provenienti dall'estero —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23900	Schmidt Reimpler H. Augen.	Oftalmiatria per medici e studenti.	Tip. Wreden Friedrich. Braunschweig, 5 novembre 1884.
23901	Diversi.	Storia universale, con illustrazioni e carte geografiche.	Tip. Grose G. Berlino, 15 novembre 1884.
23914	Mackenzie A. G. . . .	The Rose of Sharon a dramatic oratorio founded on the song of Salomon. The words selected from holy scripture by Joseph Bennett. Op. 30.	Calc. Novello Ewer e C. Londra, 10 ottobre 1884.
23945	Taubert Otto, Torgan. .	Dalle tenebre alla luce — Poesia di Ernesto Ranke, per una voce con accompagnamento di pianoforte. Op. 17. Testo tedesco.	Calc. Röder C. G. Lipsia, 19 novembre 1884.
23946	Fischer Hermann Ludwig.	Walzer brillante per pianoforte. Op. 18. Id.	Detto
23947	Detto	Idillio boschereccio — Pezzo di musica per pianoforte. Op. 17. Id.	Detto
23948	Goepfart K., Mannheim .	Sonatina. D dur per pianoforte. Op. 4. Id.	Detto
23949	Zernial H. Neuhaldensleben	Due pezzi — Concerto per violino con accompagnamento di pianoforte. Op. 14. N. 1. Concerto andante, II moll. N. 2. Recitativo e leggenda. Id.	Detto, 15 novembre 1884

delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Parise Masaniello, direttore tecnico della Scuola magistrale militare di scherma di Torino	Roma	10 gennaio 1885	2	
Landolfi Luigi	Napoli	13 id. 1885	2	
Gallina Giacinto	Venezia	16 id. 1885	2	
Detto	Id.	16 id. 1885	2	Rappresentata la prima volta in Venezia dalla compagnia Moro Lin nel gennaio 1872 e pubblicata nel 1878
Detto	Id.	16 id. 1885	2	
Bianchi cav. Vincenzo, avvocato fiscale militare in Genova	Genova	16 id. 1885	2	
Polacco Vittorio, professore nella Regia Università di Padova	Padova	15 id. 1885	2	
Foppiano D. Adelelmo C. S. B.	Roma	19 id. 1885	2	

Convenzioni internazionali diverse.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Loescher Ermanno e C., editori, in Roma	Minist. Agric., Ind. e Comm. Roma	9 novembre 1884	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
Detti	Id.	22 dicembre 1884	»	Detta
Novello Ewer e C., editori di musica in Londra, rappresentati per procura, da Strazza Giovannina vedova Lucca	Milano	5 gennaio 1885	2	Convenzione Italo-Inglese 30 novembre 1860.
Heinrichsofen Theodor, à Magdebourg	Ministero Esteri. Roma	27 id. 1885	»	Convenzione Italo-Germanica 12 maggio 1869.
Detto	Id.	27 id. 1885	»	Detta
Detto	Id.	27 id. 1885	»	Detta
Detto	Id.	27 id. 1885	»	Detta
Detto	Id.	27 id. 1885	»	Detta

Deposito di parte d'opera in continuazione ai depositi fatti precedentemente —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
20221	Wagner Riccardo . . .	L'oro del Reno (Das Rheingold) — Prologo alla trilogia dell'anello del nibelungo. Riduzione per pianoforte solo, n. 38305 di catalogo.	Calc. Lucca. Milano, 12 dicembre 1884.

ELENCO N. 47 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

Num. d' ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell' opera
8341	23884	Grasso Angelo	Erminio della Stella d'oro e Gemma della Fiamma col loro figlio Tigreleon, dramma per marionette.	—
8342	23885	D'Aste Ippolito Tito . .	Raggio di sole, commedia in quattro atti in prosa	Inedita
8343	23895	Somigli Ernesto e Sauvage Agostino.	Richelieu e le sue prime armi, opera musicale in tre atti (Partitura).	—
8344	23899	Sardou Vittoriano . . .	Teodora, dramma in cinque atti e otto quadri. Traduzione in italiano del cav. Vittorio Bersezio.	—
8345	23916	Carmons dott. Emilio . .	Giorgio ovvero Lavoro, dramma in cinque atti	—

ELENCO N. 48 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

Num. d' ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8346	23919	Gallina Giacinto	El moroso dela nona, commedia in due atti. (Dialetto veneziano).	Tip. Sacchetto. F. Padova, 1878.
8347	23920	Detto	Le barufe in famegia, commedia in tre atti. (Dialetto veneziano).	Detto, 1878
8348	23921	Detto	Una famegia in rovina, commedia in tre atti. (Dialetto veneziano).	Detto, 1879
8349	23923	Puccini Giacomo . . .	Le Villi, opera-ballo in due atti di Ferdinando Fontana. (Partitura).	—
8350	23924	Mancinelli L.	Isora di Provenza, dramma romantico in tre atti di A. Zanardini R. e M. (Partitura).	—
8351	23960	Fontana Ferdinando . .	Le Villi, opera-ballo in due atti, musicata da Giacomo Puccini. (Libretto).	—

Roma, 18 febbraio 1885.

Art. 24 del Testo unico delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		attuale	precedente	Lire	
Strazza Giovannina vedova Lucca	Milano	5 aprile 1883	27 gennaio 1885	»	

a sensi dell'articolo 14 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, (Serie 3ª), (prima quindicina di gennaio 1885).

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA in cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Grasso Angelo, direttore del teatro di marionette *Macchiavelli*	Catania	6	4 gennaio 1885	10	Articolo 23 del testo unico delle leggi — Rappresentato la prima volta nel novembre 1884 nel teatro di marionette *Macchiavelli* in Catania.
Stich Adolfo, segretario, e per conto della Società per lo acquisto, tutela e incoraggiamento delle opere drammatiche in Italia residente in Roma	Roma	863	6 id. 1885	10	
Somigli Ernesto e Sauvage Agostino	Firenze	820	7 id. 1885	10	Articolo 23 del testo unico delle leggi — Rappresentato la prima volta il 9 dicembre 1884 nel Regio Teatro Nuovo di Firenze.
Bersezio cav. Vittorio	Torino	1174	14 id. 1885	10	Articolo 23 del testo unico delle leggi.
Carmons dott. Emilio	Bologna	115	15 id. 1885	10	Detto

a sensi dell'articolo 14 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, (Serie 3ª), (seconda quindicina di gennaio 1885).

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA in cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Gallina Giacinto	Venezia	77	16 gennaio 1885	10	
Detto	Id.	79	16 id. 1885	10	Rappresentata la prima volta in Venezia dalla compagnia Moro-Lin nel gennaio 1872 e pubblicata nel 1878.
Detto	Id.	78	16 id. 1885	10	
Ricordi Tito di Giov., editore in Milano	Milano	20	14 id. 1885	10	Articolo 23 del testo unico delle leggi — Rappresentato la prima volta il 26 dicembre 1884.
Detto	Id.	21	14 id. 1885	10	Articolo 23 del testo unico delle leggi — Rappresentato la prima volta il 2 ottobre 1884.
Detto	Id.	33	14 id. 1885	10	

Per il Direttore della Divisione Industrie e Commerci
TRINCHERI.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE
della Cassa dei Depositi e Prestiti
PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

In analogia al disposto dagli articoli 284 e 285 del regolamento di contabilità generale dello Stato per la esecuzione della legge 22 aprile 1869, n. 5026, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, numero 5852, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che dal signor Giuseppe Orsi è stato denunziato lo avvenuto smarrimento della dichiarazione provvisoria rilasciata nel dì 3 aprile 1878 dal tesoriere dell'Intendenza di finanza di Roma, in seguito al deposito ivi effettuato dall'avvocato Francesco Maria Santucci per conto di Orsi Giuseppe di Alessandro, della somma di lire 350 (lire trecentocinquanta), a titolo di cauzione dovuta da detto Orsi pel contratto di appalto stipulato nel dì 20 marzo 1878 coll'Amministrazione provinciale di Roma per la manutenzione della strada consorziale Braccio della Prenestina dal 1° aprile 1878 al 3 dicembre 1880, e che un mese dopo la pubblicazione del presente avviso, che verrà ripetuto per tre volte a intervalli di dieci giorni, se non saranno presentate opposizioni, si consegnerà allo istante signor Orsi la polizza corrispondente a tale deposito, e resterà di nessun valore la dichiarazione denunciata smarrita.

Roma, 10 febbraio 1885. *Il Direttore Generale:* Novelli.

In analogia al disposto dagli articoli 284 e 285 del regolamento di contabilità generale dello Stato, per l'esecuzione della legge 22 aprile 1869, n. 5026, approvato con R. decreto del 4 settembre 1870, n. 5852, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che dal sig. Cesare Lazzaroni del fu Luigi, domiciliato in questa città, via de' Lucchesi, n. 31, è stato dichiarato lo smarrimento della dichiarazione provvisoria rilasciata nel dì 22 agosto 1883 dal cassiere di questa Amministrazione, in seguito al deposito di n. 4 cartelle al portatore del Consolidato 5 0[0 dell'annua complessiva rendita di lire trecentoquindici, effettuato da esso Lazzaroni a titolo di decimo di prezzo di uno stabile in questa città, via Frattina, n. 104, espropriato in danno di Zuccheretti Quirino e dell'avvocato Ettore Barghiglioni, nella sua qualità di tutore dei figli minori di detto Zuccheretti e che dieci giorni dall'ultima pubblicazione del presente, la quale verrà ripetuta per tre volte a intervalli di dieci giorni, se non saranno presentate opposizioni, si consegnerà al depositante la polizza corrispondente a tale deposito, e resterà di nessun valore la dichiarazione denunciata smarrita.

Roma, il dì 12 marzo 1885.

Il Direttore Generale: Novelli.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 13 marzo 1885

Presidenza del Presidente Durando.

La seduta è aperta alle ore 2 e 3[4.

Canonico, *segretario*, dà lettura del verbale della precedente seduta, che è approvato.

Votazione segreta di un progetto di legge.

Presidente. Procedesi alla votazione a scrutinio segreto del progetto di legge ieri approvato per: « Facoltà al Governo di far concessioni di strade ferrate secondarie nell'isola di Sardegna. »

Canonico, *segretario*, fa l'appello nominale.

Approvazione di sei progetti di legge.

Senza osservazioni sono approvati i seguenti progetti di legge:

1. Autorizzazione della maggiore spesa di lire 150,000 pei danni cagionati dalle straordinarie valanghe di neve in alcune provincie dell'Alta Italia;

2. Aggregazione al mandamento di Cori dei comuni di Norma e Roccamassima;

3. Aggregazione del comune di Anguillara al mandamento di Bracciano;

4. Distacco del mandamento di Monticelli d'Ongina dal circondario di Fiorenzuola ed aggregazione a quello di Piacenza;

5. Distacco del comune di Zinasco dal mandamento di Cava Manara e dal circondario di Pavia, ed aggregazione al comune di Bastida Pancarana al mandamento di Casatisma ed al circondario di Voghera della frazione Minutole del Gerone;

6. Aggregazione del comune di Penango al mandamento di Moncalvo.

Discussione del progetto di legge:
Modificazioni al Codice della Marina mercantile.

Brin, *Ministro della Marina,* dichiara di accettare che la discussione si apra sul controprogetto dell'Ufficio centrale.

Canonico, *segretario,* dà lettura del progetto.

Presidente apre la discussione generale, e, poichè nessuno domanda di parlare, la dichiara chiusa ed apre la discussione degli articoli.

Tutti gli articoli del progetto sono senza osservazioni approvati.

Non potendo intervenire oggi in Senato il Ministro di Agricoltura e Commercio per la discussione del progetto relativo alla « Istituzione di scuole pratiche e speciali di agricoltura » e l'ordine del giorno trovandosi esaurito, il Presidente dichiara che i signori senatori saranno riconvocati in seduta pubblica per uno dei primi giorni della settimana ventura.

Proclamazione del risultato della votazione.

Presidente, proclama il risultato della votazione sul progetto di legge per « Facoltà al Governo di far concessioni di strade ferrate secondarie nell'isola di Sardegna. »

Presenti	70
Votanti	70
Favorevoli	44
Contrarii	26

(Il Senato approva.)

Per domani i signori senatori sono convocati negli Uffici.

La seduta è levata a ore 4.

Camera dei Deputati

RESOCONTO SOMMARIO — Venerdì 13 marzo 1885.

Presidenza del Presidente Biancheri.

La seduta comincia alle 2 25.

Mariotti F., *segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Seguito della discussione sulla risoluzione proposta dal deputato Lucca ed altri relativa alla crisi agraria.

Papa svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, penetrata delle dolorose condizioni in cui versano le plebi agricole, invita il Governo a provvedere:

« 1. Perchè sia ridotto di un terzo il prezzo del sale;

« 2. Perchè sieno attuate efficaci misure contro la pellagra. »

Deplora che la notevole emigrazione nostra non sia aiutata nè ben diretta, e nota con rincrescimento il continuo diminuire del numero dei piccoli proprietari. Non escludendo perciò i provvedimenti in favore dei proprietari, insiste nella necessità di sollevare le sofferenze dei lavoratori del terreno.

Nota che uno dei provvedimenti da prendersi più sollecitamente

sia la diminuzione del prezzo del sale, ottenendosi con ciò un sollievo economico, un miglioramento igienico delle classi povere ed uno dei mezzi più acconci a combattere il terribile flagello della pellagra.

Con dati statistici dimostra lo spaventevole aumento in Lombardia, e specialmente nella provincia di Brescia, di questo flagello. Le cause principali debbono trovarsi nel vitto insufficiente, nell'uso del formentone guasto, nel lavoro eccessivo e nello scarso consumo del sale.

I pellagrosi sono presentemente in Italia oltre centomila, e rappresentano una perdita di oltre 36 milioni di lire per salarii, spese di cura ed altro.

Conviene quindi provvedere a questo grave inconveniente; ed a ciò non si riuscirà senza il concorso dello Stato.

Indica alcuni dei principali rimedi per migliorare la alimentazione dei contadini e per toglierli dallo stato di miseria in cui si trovano. Si associa anche alle altre proposte fatte dai precedenti oratori per migliorare le condizioni delle classi agricole, ed esorta il Governo a provvedere senza indugio, come consiglia una suprema necessità politica e sociale. (*Bravo! Bene!*)

Chimirri svolge il seguente ordine del giorno, firmato anche dall'on. Codronchi:

« La Camera,

« Ritenendo essere urgente ed opportuno venire in soccorso della agricoltura col mitigare le tasse che più aspramente la colpiscono;

« Ritenendo potersi e doversi a questo scopo precipuamente impiegare gli avanzi del bilancio nascenti dal naturale incremento delle imposte;

« Ritenendo che a rendere possibile ed efficace qualsivoglia disgravio occorre contenere in severi confini le spese nuove, e limitare la facoltà concessa a' comuni ed alle provincie di sovrimporre centesimi addizionali sulla fondiaria;

« Ritenendo che a scongiurare la crisi agraria gioverà soprattutto attirare verso la terra i capitali occorrenti per la trasformazione ed il miglioramento della coltura,

« Invita il Governo del Re ad affrettare quei provvedimenti legislativi ed economici che valgano:

« 1. A por limite e freno alla facoltà concessa alle Amministrazioni locali di sovrimporre centesimi addizionali alla fondiaria;

« 2. A promuovere e diffondere sotto ogni forma il credito agrario;

« 3. A diminuire l'imposta principale, abolendo gradatamente i decimi di guerra a misura che lo consentiranno gli avanzi annuali, senza scuotere l'equilibrio e la solidità del bilancio, e passa all'ordine del giorno. »

Loda l'onorevole Lucca per l'iniziativa presa di portare innanzi alla Camera la questione della crisi agraria, perocchè egli ritiene che la discussione avvenuta porterà i suoi frutti. Il primo effetto utile di essa è stato questo, che ormai non si può mettere più in dubbio che una crisi agraria esista, e che il ribasso dei prezzi dei cereali sia niente altro che un effetto di questa crisi: quindi l'espediente suggerito di accrescere i dazi di confine non è nè utile, nè giusto, epperò non è ammissibile.

La ragione precipua per la quale non può consentire tale aumento è questa, che la crisi, che ora si manifesta specialmente col rinvilio dei cereali, si estenderà sopra le altre produzioni, essendo essa determinata da due fatti economici generali e permanenti: la diminuzione della rendita fondiaria e l'aumento dei salarii.

Espone poi i motivi che giustificano e legittimano le sue proposte, sostenendo che la diminuzione dei decimi dell'imposta fondiaria gioverà specialmente ai piccoli proprietari i cui beni passano in misura notevole in potere del fisco.

Soltanto quando l'agricoltura italiana sia disimpacciata dagli eccessivi balzelli, e possa attingere convenientemente al credito, specialmente colla istituzione di Casse di prestanze agrarie, si potrà sperare che essa si spinga risolutamente nella via della trasformazione (*Vive approvazioni — Molti deputati vanno a stringere la mano all'oratore*).

Di Sant'Onofrio svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo ad adottare con sollecitudine quei provvedimenti amministrativi, ed a presentare quelle disposizioni legislative, diretti a restringere nei limiti del puro necessario le spese obbligatorie delle provincie e dei comuni, a limitare le facoltative, ad impedire qualsiasi ulteriore imposizione di centesimi addizionali sull'imposta fondiaria, e passa all'ordine del giorno. »

Non consente nelle opinioni manifestate dall'onorevole Panizza sulla separazione degli interessi dei proprietari e dei contadini, e nota che queste due qualità, nella generalità dei casi, si fondono nella stessa persona, costituendo una forza conservatrice della quale il Governo ha il torto di non tenere il debito conto.

Si dichiara contrario ai dazii sulla introduzione dei cereali; acconsente invece alla diminuzione del prezzo del sale, ma ritiene che rimedio efficace e necessario sia la riduzione dell'imposta prediale, giacchè la crisi presente colpisce direttamente la proprietà fondiaria. A questo rimedio contraddirebbe, a suo avviso, la perequazione fondiaria della quale non si riesce a nascondere l'intento fiscale.

Indica particolarmente le spese dalle quali dovrebbero essere liberati i comuni cui dev'essere interdetto di rovinarsi in spese od inutili o di discutibile utilità. (*Bene!*)

Frola svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, affermando la necessità di diminuire le gravezze che colpiscono specialmente la proprietà fondiaria e le industrie affini, in attesa di provvedimenti definitivi per un miglioramento agrario, invita frattanto il Governo a presentare nella corrente Sessione concrete proposte dirette:

« 1° All'abolizione dei tre decimi gravitanti sulla proprietà fondiaria;

« 2° Alla riduzione del prezzo del sale;

« 3° A favorire le industrie affini all'agricoltura. »

Quest'ordine del giorno riproduce in prima linea le conclusioni del Consiglio provinciale di Torino, il primo che abbia fatto udire la sua voce su questo gravissimo argomento. E se gli oratori non sono tutti concordi nell'additare i rimedii, l'oratore lo attribuisce a ciò che alcuni intendono provvedere alla crisi agraria ed altri alla questione agraria; ma egli ritiene che provvedimenti pratici urgenti siano quelli additati nel suo ordine del giorno.

Considera per altro essenziale correlativo a quei provvedimenti l'agevolazione del credito agrario, la diffusione delle nozioni agronomiche ed altri provvedimenti legislativi ed amministrativi (*Bene!*)

Francica svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera, considerando che per migliorare la condizione degli agricoltori occorre ribassare la imposta fondiaria, fa voti, perchè il Governo, nel più breve tempo possibile, faccia delle proposte perchè tanto si ottenga. »

Dice che i soverchi gravami che pesano sulla proprietà fondiaria sono la principale causa di questa crisi dell'agricoltura, e per conseguenza non ha fiducia nei progettati rimedii di sostituzione di culture, di Istituti di credito agrario, e via dicendo, che non possono recare un immediato beneficio.

D'altronde, quali trasformazioni assicurano il prodotto? Gli agrumi, ricchezza della Calabria, quest'anno sono rimasti sugli alberi: e il bestiame è tanto tassato che il suo allevamento non è rimuneratore.

Enumera le molte imposte dirette e indirette che gravano sulla proprietà immobiliare e ne lamenta la troppo fiscale applicazione.

Non bisogna credere che uno sgravio alla proprietà fondiaria sia soltanto un beneficio pei possidenti, nelle campagne, specie in alcune regioni d'Italia, i lavoratori della terra mangiano se il proprietario è caritatevole, e il proprietario non può essere tale, quando è posto esso stesso in difficile condizione di esistenza.

I rimedi a questo stato di cose non possono venire che dal Ministro delle Finanze, il quale dovrebbe avere il coraggio di imporre qualunque tassa e togliere alla proprietà fondiaria una parte del carico soverchio che l'opprime. (*Bene!*)

Pais svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera,

« Considerate le gravi condizioni agrarie dell'isola di Sardegna anteriori alla crisi che travaglia il continente;

« Ritenuto che i contingenti fissati dalla legge sul conguaglio del 1864 non corrispondono, per erronea applicazione, a quelli dovuti:

« Invita il Governo:

a) A ridurre il contingente nei limiti stabiliti, e a detrarre dal contributo del prossimo anno 1886 quanto venne indebitamente pagato in più dal 1868 al 1885;

b) A far concorrere al pagamento del contingente le terre demaniali, considerate finora esenti in onta allo spirito della citata legge e portate in aumento del contingente stesso;

c) A presentare un disegno di legge per lo alleviamento delle quote minime, portando la differenza in aumento proporzionale alle grandi quote;

d) A modificare l'attuale sistema di percezione delle tasse, allo scopo di agevolare i pagamenti e diminuire le spese di riscossione;

e) A stabilire per legge che le terre devolute oggi al Demanio divengano proprietà dei comuni;

f) A provvedere perchè sia riconosciuto il diritto alla revisione degli estimi, essendo da due anni trascorso il termine di immutabilità fissato dalla legge del 1851, e quindi il riparto delle imposte avvenga sui redditi attuali;

g) A dare pronte disposizioni per la correzione dei molti errori di cui sono ingombri i libri catastali;

h) A procurare che non venga tolto all'Italia il contingente numerosissimo degli emigranti, indirizzando questi, con efficaci provvedimenti, alla coltivazione delle terre incolte e fertilizzabili del continente e delle isole italiane. »

Dice che questa discussione non potrà portare utili risultati, poichè le varie proposte che furono messe innanzi non farebbero che migliorare le condizioni dei proprietarii, con danno del bilancio e senza vantaggio dei lavoratori.

La sola proposta pratica che doveva essere fatta era quella di una imposta progressiva. (*Bene! — Commenti*).

Non volendosi arrivare a questo, vorrebbe che il Governo prendesse dalla Cassa dei depositi e prestiti un capitale di 200 milioni, per fondare un grande istituto di credito agrario a beneficio non soltanto dei possidenti ma anche dei contadini.

Invoca provvedimenti per le irrigazioni e per le bonifiche.

Crede che si potrebbe mettere un' imposta sul gas illuminante, che potrebbe rendere per ora venti milioni ogni anno, coi quali si potrebbe venire in sussidio dell' agricoltura.

Parlando della Sardegna dice che le angustie agrarie dell'isola risalgono a molti anni indietro, e sono causate dalle enormi imposte sulla proprietà fondiaria, che in alcuni comuni salgono al 77 50 per cento.

Chiede al Ministro delle Finanze se sia disposto a diminuire il contingente stabilito per la Sardegna, a restituire il di più percetto dal 1868 in poi, e a presentare provvedimenti che valgano a soccorrere l'isola di Sardegna, che è benemerita dell'Italia. (*Bravo! — Alcuni deputati vanno a congratularsi coll'oratore.*)

Presidente annunzia le seguenti domande d'interrogazione:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Ministro Guardasigilli circa il modo con cui intendesi di dare esecuzione nelle provincie venete alle sentenze in materia di contravvenzioni boschive.

« Righi. »

« Il sottoscritto desidera interpellare il Ministro dell'Interno, Presidente del Consiglio, e il Ministro della Pubblica Istruzione sopra i recenti disordini avvenuti nella Regia Università di Torino.

« Roux. »

Magliani, *Ministro delle Finanze*, comunicherà queste interrogazioni ai suoi colleghi assenti.

La seduta è tolta alle 6 25.

DIARIO ESTERO

Scrivono di Londra ai *Débats* che se la Russia non si ritira da certe posizioni che essa occupa in questo momento, se essa non ordina immediatamente alle sue truppe di fermarsi, l'Inghilterra è risoluta di fare la guerra.

« La difesa delle Indie, dice il corrispondente, è una di quelle necessità assolute sulle quali tutti i partiti sono e saranno ognora d'accordo. E qualunque governo il quale si mostri risoluto a proteggere l'impero delle Indie verso tutti e contro tutti sarà certo di incontrare l'appoggio unanime del paese. Il che avviene in questo momento.

« Gli inglesi sono risoluti a tutti i sagrifizii e si preparano alla guerra, pur sperando che essa possa evitarsi. Il sentimento generale è che la Russia non può fare gran male all'Inghilterra, laddove questa può invece farne molto alla Russia, non solo in Asia, ma anche in Europa.

« La flotta inglese bloccherebbe immediatamente i porti del Baltico e del Mar Nero ed annienterebbe in brevissimo tempo il commercio marittimo della Russia.

« Gli inglesi affermano di trovarsi nell'Asia in assai migliori condizioni dei russi per fare la guerra; che le comunicazioni sono dalla parte loro molto più facili che da quella dei loro possibili avversari; che essi, gli inglesi, possono contare sul concorso degli afgani, razza guerriera della quale essi sperimentarono il coraggio, e che gli indigeni sono compiutamente fedeli. Rammentano poi gli inglesi che recentemente parecchi principi indiani hanno offerto al vicerè truppe per combattere il Madhi, ciò che costituisce una seria garanzia della lealtà degli indiani verso l'Inghilterra. »

Da una lettera in data di Londra gli stessi *Débats* estraggono poi il seguente brano: « Fu mercè della attività e della vigilanza del nuovo vicerè delle Indie lord Dufferin, egregiamente assecondato da sir P. Lumsden, che potette risapersi a tempo quale pericolo minacciasse l'Afghanistan.

« Lord Dufferin non ha esitato un istante ad offrire le sue dimissioni se il gabinetto non si decideva per una politica franca, energica ed in ogni punto conforme agli impegni presi rispetto all'Afghanistan.

« È del pari perfettamente esatto che sir Lumsden aveva anch'egli mandato le sue dimissioni, e che consentì poi a rimanere al suo posto per le assicurazioni dategli da lord Dufferin. »

Il *Daily Telegraph* del 10 marzo dice che, atteso la condotta della Russia e nell'interesse dell'avvenire dell'Egitto, sarebbe un vantaggio nazionale evidente, se i sentimenti d'amicizia rinati tra la Germania e l'Inghilterra venissero suggellati il più presto possibile con una solida alleanza.

« Il governo, aggiunge il *Daily Telegraph*, dovrebbe inviare immediatamente un rappresentante a Berlino per completare l'opera incominciata da lord Granville e dal conte Herbert di Bismarck. »

Un telegramma da Berlino al *Temps* dice che il successo del conte di Bismarck a Londra ha prodotto un'ottima impressione negli alti circoli e che l'imperatore ha manifestato al cancelliere la sua soddisfazione particolare.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* da canto suo afferma che si attendono i più favorevoli risultati, per la politica generale, dal nuovo indirizzo che prendono le relazioni anglo-tedesche; che in Inghilterra l'opinione pubblica è rassicurata anche relativamente alla questione dell'Afghanistan, e che non è impossibile che questo nuovo indirizzo dato alla politica estera venga ufficialmente constatato nel Parlamento germanico in occasione delle discussioni sulla sovvenzione delle linee postali transoceaniche.

Notizie ricevute a Madera dalla costa occidentale d'Africa annunziano che i tedeschi hanno fatto levare la bandiera inglese a Victoria, all'estremità della baia d'Ambas, nel piccolo Camerun, e che v'hanno inalberato in suo luogo la bandiera germanica. Il console d'Inghilterra a Vecchio-Calabar, signor White, è partito per Vittoria per protestare formalmente contro l'atto dei tedeschi.

La colonia di Vittoria era stata acquistata dal console Hewet il 19 luglio dell'anno scorso, secondo le istruzioni di lord Granville in data 16 maggio dello stesso anno. La colonia apparteneva alla Società dei missionari Battisti, che, da canto loro, avevano acquistato quel territorio qualche anno prima. La Società ne aveva offerto alla regina la cessione perchè non voleva più averne il peso del governo.

La notizia che la bandiera tedesca è stata sostituita a quella della Inghilterra a Vittoria ha prodotto a Londra una grande emozione; però lo *Standard* crede che quell'atto sia dovuto all'iniziativa particolare dei funzionari tedeschi, e sarà disapprovato a Berlino.

La Camera dei comuni d'Inghilterra ha discusso, nella seduta del 9 marzo, i crediti suppletivi del bilancio della guerra.

La domanda di un credito di diecimila sterline per la costruzione di una ferrovia tra Suakim e Berber viene combattuta dai radicali.

Messa ai voti, la proposta del governo è adottata con 173 voti contro 56.

Gli altri crediti suppletivi vengono adottati senza scrutinio.

Il signor Cross, sottosegretario al ministero delle Indie, domanda che le spese della spedizione delle truppe indiane al Sudan siano pagate dalle Indie.

Questa mozione è adottata con 88 voti contro 23.

Nella seduta del 10, lord Edmond Fitz-Maurice, rispondendo ad una interrogazione del signor Slagg, disse che gli interessi commerciali inglesi nel territorio del sultano di Zanzibar sono protetti da un trattato, e che in quanto ai territorii di là dei possedimenti del sultano, gli interessi stessi sono sottoposti alle condizioni della libertà di commercio che furono adottate nella recente Conferenza di Berlino.

Un documento parlamentare testè distribuito al Parlamento inglese contiene il trattato stipulato fra il governo ed una Compagnia privata per la costruzione della ferrovia da Suakim a Berber.

I lavori di costruzione saranno protetti dalle truppe inglesi. La Compagnia è autorizzata a servirsi di operai indigeni. La ferrovia sarà ad un solo binario.

L'*Evening Standard* ha un telegramma da New-York, con cui si annunzia che le pompe destinate a sospingere l'acqua nei condotti che saranno appostati lunghesso la ferrovia da Suakim a Berber, sono state già imbarcate a bordo di una nave fino dallo scorcio della passata settimana.

Secondo un telegramma particolare dell'*Indépendance Belge* si assicura a Londra che il governo abbia ricevuto dal generale Wolseley un importante frammento del giornale dell'assedio del generale Gordon. In questo frammento sarebbero narrati tutti gli episodii dell'assedio dal 5 novembre fino al 14 dicembre 1884.

Si ignora, aggiunge il telegramma, se il governo presenterà alle Camere quell'importante documento, o se rifiuterà di farlo, allegando che esso deve essere considerato come proprietà della famiglia, che spetta di diritto ai più prossimi parenti di Gordon.

Alla stessa *Indépendance* si telegrafa da Londra che i rinforzi continuano ad arrivare a Suakim, e che, a quanto si assicura, fino da lunedì, 16 marzo, l'avanguardia porrà un campo fortificato a qualche chilometro di là di Suakim, non lungi dai pozzi di Handub, ove sono concentrate le forze di Osman Digma. Prima della fine del mese adunque gli inglesi potrebbero trovarsi alle prese cogli insorti di quella regione.

Fu fissato definitivamente il programma del viaggio del principe e della principessa di Galles in Irlanda.

Le Loro Altezze, accompagnate dai loro figli, i principi Alberto, Vittorio e Giorgio, partiranno l'8 aprile da Kingstown per Dublino. Il giorno appresso, 9, avrà luogo il ricevimento ufficiale al castello di Dublino, e la sera stessa si darà un gran ballo. Il 10 banchetto di gala. I massoni inviteranno il principe ad una riunione della grande Loggia. Il 16 aprile il principe ed il suo seguito si recheranno a Connamore, poi a Cork, Killarnay, Punchestown, Belfast, Derry e Baronscourt. Essi ritorneranno in Inghilterra passando per la Scozia.

Dice l'*Indépendance Belge* che la comunicazione del signor de Bernaërt alla Camera dei deputati belga deve suscitare questioni vivamente interessanti per il pubblico.

« La prima è questa: Il riconoscimento dello Stato del Congo da parte del Belgio implica esso o può esso creare fra i due Stati delle relazioni o dei vincoli diversi da quelli che risultano dal diritto delle genti?

« La seconda questione è questa: Quale sarà il capo del nuovo Stato del Congo?

« Sul primo punto non può nemmeno esistere l'ombra del dubbio e le dichiarazioni annesse al protocollo 9° della Conferenza hanno una portata assolutamente precisa. Il Belgio riconobbe il Congo nel 1885, come esso riconobbe l'Italia nel 1861. Lo Stato del Congo esiste libero ed indipendente.

« Per la seconda questione la cosa è diversa. La sovranità dello Stato del Congo appartiene all'Associazione internazionale africana; ma per questa sovranità occorre un sovrano ed il sovrano non è ancora designato.

« Sembra logico che questa sovranità venga devoluta all'uomo eminente che fu il vero fondatore del nuovo Stato, a colui che prese la iniziativa dell'opera di civiltà, di cui tutto il mondo gli riconosce la gloria.

« Ciò è nella natura delle cose e questa soluzione sembra imporsi a coloro medesimi che ipoteticamente l'hanno eliminata, essendo quasi impossibile di immaginarne un'altra.

« Non è da maravigliare che il Congresso nazionale non abbia preveduto nè l'iniziativa coloniale di Leopoldo II, nè la Conferenza di Berlino, nè lo Stato libero del Congo. Ma quando si risale alle discussioni della nostra Assemblea costituente (discussioni anteriori alla elezione di Leopoldo I) si rileva che essa si inquietava molto meno della accettazione eventuale di una sovranità estera per parte di un capo ancora incerto dello Stato belga, di quello che della accettazione della corona del Belgio per parte di un monarca straniero.

« In ogni caso è necessario l'assenso delle Camere, e l'assenso deve essere pressochè unanime, giacchè vi si richiede un *quorum* pari a quello voluto per la revisione costituzionale. Per cui, nel caso pratico, bisogna che governo e partiti sieno d'accordo, e governo e maggioranza senza l'opposizione non possono nulla. »

È stato presentato ai Parlamenti di Vienna e Budapest il progetto di modificazione della tariffa doganale.

Il principio essenziale del progetto mira a proteggere l'agricoltura dell'Austria-Ungheria contro i danni da cui è minacciata in causa dell'aumento dei diritti di importazione in Germania ed in Francia. Gli aumenti dei diritti concernenti l'industria sono proposti esclusivamente sugli articoli che vengono importati dalla Francia e dalla Germania in quantità considerevoli.

Per quel che riguarda i diritti d'entrata sui grani, i legumi secchi, le farine e i prodotti del macinato che servono alla panificazione, il governo è autorizzato a portarli allo stesso livello a cui saranno definitivamente portati in Germania.

Come fu già annunziato per telegrafo, l'apertura delle Camere brasiliane ebbe luogo l'8 corrente. Il discorso del trono contiene il passo seguente:

« La presente sessione straordinaria è stata consigliata dalla ne-

cessità, alla quale certamente vi affretterete a rispondere, di decidere sul progetto del governo per l'estinzione graduale della schiavitù, conforme al voto di tutti i brasiliani, ed in guisa che il sacrificio sia il minore possibile e non rechi pregiudizio allo sviluppo delle forze produttrici della nazione.

« Voi riconoscerete, nella vostra saggezza, il grande vantaggio di assicurare la tranquillità necessaria perchè la sostituzione del lavoro servile possa compiersi definitivamente. »

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 13. — *Reichstag.* — Si discusse lungamente il primo articolo del progetto di legge sulle linee di navigazione sovvenzionate dall'impero. Il seguito della discussione fu rinviato a domani.

Il principe di Bismarck dichiarò che, se il Reichstag respingesse una od altra linea, il governo accetterebbe volentieri le linee accordate, come un acconto.

Il cancelliere confutò i timori espressi sulla politica coloniale. I negoziati coll'Inghilterra circa Kamerun procedono bene. In Angra Pequena l'industria mineraria è allo stato di preparazione. A Kamerun ed alla Nuova Guinea è possibile la coltura del cotone.

Il principe di Bismarck conchiuse il suo discorso col pregare che, dopo un sì grande slancio nazionale, non si perda il giovane impero con piccole questioni di frazioni di partito e con divisioni confessionali. (Applausi frenetici da parte dei deputati e dalle tribune).

LONDRA, 13. — *Camera dei comuni.* — Gladstone dichiara che mediante corrispondenza diplomatica, fu conchiuso un accordo fra l'Inghilterra e la Russia e che nè i russi, nè gli afgani avanzeranno al di là delle loro posizioni attuali.

LONDRA, 12. — *Camera dei comuni.* — Bartlett domanda se il governo impedì nel 1883 al kedivè di ricorrere al sultano per ottenerne truppe onde soccorrere le guarnigioni del Sudan.

Fitz-Maurice risponde che il governo egiziano espresse, il 12 dicembre 1883, il desiderio che il governo inglese negoziasse con il sultano a quali condizioni si potesse ottenere l'aiuto delle truppe turche di fronte allo stato delle cose nel Sudan. Il governo inglese rispose l'indomani che non vi era nessuna obbiezione circa l'uso delle truppe turche, purchè pagate dalla Turchia ed adoperate esclusivamente nel Sudan. Il governo inglese si oppose a tutte le operazioni, eccettuate quelle per assicurare la ritirata delle guarnigioni. Nel maggio del 1884, il governo propose che il sultano, come sovrano dell'Egitto, riprendesse la giurisdizione diretta sui porti e sulla costa egiziana del Mar Rosso e li occupasse con truppe turche.

Lord Granville espresse a Musurus pascià il proprio rammarico, che la Porta non avesse preso alcuna decisione in proposito. La proposta in questione era stata fatta nella fiducia che il sultano sarebbe stato pronto ad applicare ed osservare, relativamente al territorio così ripreso, le condizioni delle convenzioni anglo-turche, riguardo alla libertà di commercio e di navigazione, alle dogane ed alla soppressione della tratta degli schiavi. Il governo invitò il sultano, dopo la caduta di Karthum, ad inviare soccorsi a Kassala.

LONDRA, 12. — *Camera dei comuni.* — Gladstone, rispondendo a Northcote, rifiuta di dare spiegazioni sugli affari dell'Afganistan. Non può che pregare la Camera di accettare l'assicurazione che la questione è oggetto d'attenzione costante e seria da parte del governo. (Applausi).

Gladstone spera che la convenzione relativa alle finanze dell'Egitto sarà presto firmata; non può precisare l'epoca in cui ciò avverrà, ma appena la Convenzione sarà stata firmata, la comunicherà al Parlamento.

PARIGI, 13. — Gli irlandesi Davis, Stephens, Morissey e Leroy, che sono stati arrestati, saranno espulsi.

SUAKIM, 13. — Il generale Graham è arrivato.

LONDRA, 13. — Confermasi che il gabinetto abbia deciso di mantenere una ferma attitudine nell'affare dell'Afganistan. Una dichiarazione redatta in questo senso fu spedita a Pietroburgo.

L'ammiragliato preparò ieri altri sei trasporti.

LONDRA, 12 — La casa Hambro e figli annuncia il prestito del municipio di Roma di 20 milioni in oro al prezzo di emissione del 92 1|4.

LONDRA, 13. — Il *Daily-News* dice che il Consiglio dei ministri discusse ieri circa i preparativi militari necessari nell'India in caso di guerra.

Il *Daily-News* ed il *Times* constatano che la Russia continua ad inviare a Londra assicurazioni pacifiche, mentre la prossimità degli avamposti aglo-russi rende un conflitto imminente. L'imperatore Guglielmo adopera tutta la sua influenza per impedire la guerra. Egli spedì allo czar una lettera in questo senso.

Secondo notizie giunte al *Foreign Office* gli afgani occupano ancora Pendjeh, ed i russi non avrebbero oltrepassato Policatum e Akesbat.

Il *Daily-Telegraph* ha da Korti:

« Corre voce che il Madhi abbia ritirato le sue truppe da Metammeh; egli temerebbe una marcia degli abissini sopra Gallabat. »

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 13 marzo.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	1|4 coperto	—	4,0	— 2,9
Domodossola	1|4 coperto	—	10,5	2,1
Milano	1|4 coperto	—	9,1	3,0
Verona	coperto	—	9,0	4,8
Venezia	1|4 coperto	molto agitato	8,0	5,4
Torino	1|4 coperto	—	9,0	4,8
Alessandria	1|4 coperto	—	7,8	4,5
Parma	1|4 coperto	—	8,0	4,5
Modena	1|2 coperto	—	10,1	4,6
Genova	coperto	agitato	10,3	6,5
Forlì	coperto	—	8,0	4,5
Pesaro	coperto	agitato	9,2	6,0
Porto Maurizio	3|4 coperto	mosso	17,0	12,8
Firenze	coperto	—	10,8	7,3
Urbino	coperto	—	5,5	1,9
Ancona	piovoso	calmo	11,0	7,5
Livorno	coperto	agitato	—	7,8
Perugia	piovoso	—	8,8	2,7
Camerino	nevica	—	4,0	— 0,5
Portoferraio	coperto	agitato	15,2	10,0
Chieti	piovoso	—	8,4	0,6
Aquila	coperto	—	8,9	2,8
Roma	piovoso	—	17,3	8,0
Agnone	coperto	—	11,3	1,7
Foggia	piovoso	—	10,9	5,3
Bari	coperto	calmo	12,0	9,0
Napoli	1|4 coperto	calmo	18,0	9,2
Portotorres	coperto	agitato	—	—
Potenza	nebbioso	—	12,5	3,6
Lecce	coperto	—	17,7	12,3
Cosenza	nebbioso	—	18,0	11,2
Cagliari	sereno	calmo	19,0	12,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	3|4 coperto	legg. mosso	17,2	14,1
Palermo	3|4 coperto	mosso	29,4	13,9
Catania	3|4 coperto	legg. mosso	18,0	12,6
Caltanissetta	nebbioso	—	19,8	8,0
Porto Empedocle	3|4 coperto	legg. mosso	21,7	8,5
Siracusa	coperto	agitato	16,0	13,3

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 13 marzo 1885.

In Europa pressione ancora elevata al centro e sulle Isole britanniche, minima 746 sulla Russia; depressione (754) sul Tirreno. Irlanda settentrionale 778.

In Italia, nelle 24 ore, barometro disceso dovunque, più al sud; pioggie centro; neve sull'Appennino centrale; venti del 1° quadrante qua e là forti al nord; temperatura diminuita in generale.

Stamani cielo nuvoloso o piovoso; venti del 1° quadrante freschi o abbastanza forti; barometro variabile da 764 a 754 millimetri dal nord al Tirreno.

Mare agitato.

Probabilità: venti abbastanza forti a forti settentrionali; cielo nuvoloso con pioggia e neve ai monti; temperatura calante; mare agitato o molto agitato.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

13 marzo 1885.
Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0 e al mare	754,5	755,2	755,4	757,8
Termometro	8,4	9,6	11,1	9,4
Umidità relativa	89	94	67	64
Umidità assoluta	7,33	8,33	6,61	5,61
Vento	N	N	N	N
Velocità in Km.	11,0	11,0	12,0	12,0
Cielo	coperto piove	coperto piove	coperto piove	coperto, assai intorno

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 11,1 - R. = 8,88 | Min. C. = 8,0 - R. = 6,40.
Pioggia in 24 ore, mm. 18,9.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 13 marzo 1885

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° luglio 1885	—	—	—	—	95 25	—	95 28	—	—
Detta detta 5 0/0	1° gennaio 1885	—	—	—	—	97 62 1/2	—	97 62 1/2	97 87 1/2	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certif. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—	99 »	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	99 »	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° decemb. 1884	—	—	99 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Eccles. 5 0/0	1° ottobre 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1884	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. Città di Roma 4 0/0 (oro)	1° ottobre 1884	500	500	485 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Coint. de' Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° gennaio 1885	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1018 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	—	642 »	—
Società Gen. di Credito Mob. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Società Immobiliare	1° ottobre 1884	500	500	500 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° gennaio 1884	500	250	700 »	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1884	500	500	484 »	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° gennaio 1884	500	100	528 »	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Vita (oro)	—	250	125	310 »	—	—	—	—	—	—
Soc. Acq. Pia antica Marcia (az. stam.)	1° gennaio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provv.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Soc. It. per condotte d'acqua (oro)	1° gennaio 1885	500	250	583 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illum. a gas	15 ottobre 1884	500	500	2180 »	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	—	150	150	281 50	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Complementari	—	250	175	183 »	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Az. S. F. Paler.-Mars.-Trap. 1ª e 2ª em.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Gas di Civitavecchia	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° gennaio 1885	500	[illegible]	—	—	—	—	—	—	—
Società dei Molini e Magaz. Generali	»	250	250	435 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
	Francia	90 g.	—	—	99 62 1/2
	Parigi	chèques	—	—	—
	Londra	90 g.	—	—	25 22
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

Il Sindaco: A. Pieri.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° gennaio 1885) 97 87 1/2 fine corr.
Banca Generale 643, 642 1/2, 642, 641 1/2, 641 fine corr.
Società Acqua Pia antica Marcia (az. stam.) 1462 fine corr.
Azioni Immobiliari 747 50 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 12 marzo 1885:
Consolidato 5 0[0 lire 97 522.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 352.
Consolidato 3 0[0 (nominale) lire 65 750.
Consolidato 3 0[0 (id.) senza cedola lire 64 460.

V. Trocchi, *presidente*.

Il Sindaco della Città di Cosenza

Avviso

Ai termini dell'articolo 5 del contratto 3 luglio 1877, rogato Lucente, che nel sorteggio del cadente trimestre essendo state sarteggiate le obbligazioni portanti i numeri 97, 3020, 301, 90 e 431, le stesse, per tutti gli effetti di legge, si dichiarano annullate ed estinte col 1° aprile p. v.

Dal Palazzo di città, 6 marzo 1885.

4831 *Il Sindaco*: E. CACECI.

R. Prefettura della provincia di Caltanissetta

AVVISO D'ASTA *di primo incanto a partiti segreti.*

Si previene il pubblico che alle ore 10 ant. del giorno 7 del venturo mese di aprile avrà luogo in quest'ufficio di Prefettura, avanti l'ill.mo signor prefetto della provincia, o di chi per esso, col metodo dei partiti segreti, al primo esperimento d'asta per l'appalto del trasporto giornaliero delle corrispondenze postali fra Caltagirone e Terranova di Sicilia, in transito per Niscemi, e ciò con carrozza a quattro ruote, a non meno di quattro posti, e tirata da cavalli sani, robusti, di bello aspetto e senza vizi.

Il servizio suddetto sarà fatto partendo ogni giorno tanto da un capo che dall'altro della linea, ed il tempo da impiegarsi nelle corse, comprese le fermate pel cambio dei cavalli e per la consegna ed il ricevimento delle corrispondenze postali, sarà di ore cinque e mezza tanto nell'andata che nel ritorno.

Il contratto avrà principio dal 1° luglio 1885 e terminerà a 30 giugno 1890.

Il prezzo su cui sarà aperto l'incanto è fissato in annue lire 8000 soggette a ribasso d'asta.

Sono escluse le offerte fatte per persona da nominare.

Le offerte di ribasso dovranno esser fatte in ragione percentuale, cioè di un tanto per cento, e saranno estese su carta bollata da lira 1 debitamente sottoscritte e suggellate.

L'impresa sarà deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

Non saranno ammessi a far partito se non coloro i quali risultano di buona condotta, di notoria solventezza, pratici di questo genere di servizii, e come tali riconosciuti da chi presiede agli incanti e che abbiano depositato presso la Tesoreria provinciale di Caltanissetta, a garanzia dell'asta, la somma di lire 800, corrispondente al decimo del prezzo annuo di accollo.

Non saranno ammessi all'incanto coloro i quali eseguiranno in altro modo il suddetto deposito provvisorio di lire 800.

A chi non risulterà aggiudicatario dell'appalto sarà restituito il deposito provvisorio, e sarà ritenuto soltanto quello di colui che rimarrà aggiudicatario, salvo gli effetti dell'esperimento d'asta in grado di ventesimo.

Nel termine di dieci giorni dalla data del verbale di definitiva aggiudicazione, l'assuntore dovrà stipulare il corrispondente atto di sottomissione e prestare la prescritta cauzione definitiva di lire 1800, o in numerario da versarsi nella Cassa dei Depositi e Prestiti, oppure in cartelle del Debito Pubblico dello Stato, valutate al corso di Borsa sul listino del giorno precedente a quello della stipulazione del contratto, e vincolate a favore dell'Amministrazione Generale delle Poste nei modi prescritti dalle vigenti leggi.

In caso di rifiuto o ritardo nella stipulazione del contratto e nella prestazione della prescritta cauzione, l'aggiudicatario incorrerà di pieno diritto nella perdita della cauzione provvisoria di lire 800 ed inoltre nel rifacimento dei danni, interessi e spese che per tale inadempimento potrà risentire l'Amministrazione, la quale è in facoltà di aprire un nuovo incanto per l'appalto in parola.

L'aggiudicatario definitivo dovrà eziandio versare nella cassa della Tesoreria provinciale, dove si apre l'incanto, in conto corrente della Prefettura, la somma di lire 400 a titolo di anticipo delle spese del contratto.

Per l'esecuzione del relativo contratto l'aggiudicatario dovrà eligere il proprio domicilio legale in Caltanissetta o in Terranova, indicando la strada ed il numero della casa di abitazione.

Le spese tutte di asta, inserzione degli avvisi corrispondenti nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio degli annunzi legali di questa provincia, non che tutte le altre inerenti al contratto, non escluse tre copie legali dello stesso contratto, sono a carico dell'appaltatore.

Il contratto non sarà obbligatorio per l'Amministrazione se non quando sarà approvato e reso esecutorio a termini dell'art. 113 del regolamento approvato col Regio decreto del 4 settembre 1870, n. 5852.

L'impresa resta vincolata a tutti i patti ed obblighi nascenti dalla relativa cartella di oneri del 19 febbraio 1885; la quale è visibile in questo ufficio di Prefettura dalle ore 12 meridiane alle ore 2 pomeridiane di ogni giorno, esclusi i festivi.

Il termine utile per presentare offerte di ribasso sul prezzo deliberato non inferiore al ventesimo resta stabilito a giorni quindici ed andrà a scadere nel giorno che verrà indicato in apposito avviso.

Dalla Prefettura di Caltanissetta, addì 5 marzo 1885.

4898 *Il Segretario delegato*: LINO D'AYALA.

MUNICIPIO DI LIVORNO

Il sindaco del comune di Livorno deduce a pubblica notizia che il Consiglio comunale nell'adunanza del dì 8 dicembre 1884, discutendo la questione per la concessione di nuova condottura di acqua per uso potabile e industriale ai signori Bruno e Mignacco, approvò il seguente

Ordine del giorno:

« Il Consiglio,

« Delibera di inviare l'esame della grave questione ad una Commissione « consigliare di cinque membri, da eleggersi nelle consuete forme, con man- « dato di aggregarsi, siccome consulenti, quelli uomini di scienza e quei « pratici a cui stimerà di ricorrere e di riferire dentro sei mesi sul progetto « di condottura Bruno e Mignacco, e sopra tutti gli altri che fossero pre- « sentati al comune nel termine di tre mesi.

« È invitata la Giunta a curare che la proposta deliberazione abbia la « maggiore pubblicità. »

La suddetta Commissione consigliare fu nominata, e si è regolarmente costituita.

Conseguentemente dal presente giorno incomincierà a decorrere il termine di che sopra.

Livorno, li 10 marzo 1885.

Il Sindaco: Avv. O. FERNANDEZ.

4892 *Il Segretario generale*: A. MINUCCI.

Cassa Depositi e Prestiti in Montalto (Marche)

AVVISO.

L'assemblea generale dei signori azionisti, a norma degli articoli 154 Codice di commercio e 30 e 31 dello statuto organico, è convocata per il giorno di martedì 31 corrente mese di marzo nei locali della Cassa, alle ore 9 antimeridiane, per trattare dei seguenti oggetti posti all'ordine del giorno. Qualora l'adunanza non fosse valida per mancanza di numero, l'assemblea resta indetta in seconda convocazione per il giorno di mercoledì 8 aprile 1885 alla stessa ora.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci sull'esercizio 1884;
2. Esame ed approvazione del bilancio 1885;
3. Nomina di tre sindaci effettivi;
4. Nomina di due supplenti.

Montalto-Marche, 12 marzo 1885.

Il Presidente del Consiglio d'amministrazione

4887 GIACINTO SACCONI.

(1ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ ANONIMA della Strada Ferrata da MORTARA A VIGEVANO

in Vigevano

Capitale sociale: *N.* 2479 *azioni da lire* 500, *saldate*

AVVISO.

Si prevengono li signori azionisti che a partire dal 20 marzo corrente dalla Banca Lomellina in Vigevano, e dalla Banca Giuseppe Antonio Musso in Torino, saranno pagate lire 11 25 a caduna azione di questa Società, in acconto del dividendo 1885, contro rimessione del vaglia semestrale n. 61, in scadenza al 20 marzo stesso.

Si rinnova poi l'avviso di cui nella notificanza 21 dicembre 1884 di questa Direzione, che a partire dal 1° aprile prossimo, dalle predette Banche sarà rimborsato il capitale delle n. 19 azioni sociali estratte per l'ammortizzazione dell'annata 1884, contro la rimessione delli titoli di esse azioni estratte e da estinguersi, portanti li seguenti numeri di Serie, cioè:

5 77 220 244 256 542 657 662 867 1036 1245 1333 1460 1745 1747 1901 1927 1966 2298

Vigevano, addì 8 marzo 1885.

4882 LA DIREZIONE.

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI del primo Dipartimento Marittimo

Avviso per annullamento d'incanto.

Si notifica che per disposizione Ministeriale devesi considerare come non avvenuto il nuovo incanto che ebbe luogo il giorno 26 febbraio 1885, di cui era oggetto l'avviso d'asta di questa Direzione in data 11 febbraio 1885, e che riguarda l'appalto per la provvista alla R. Marina nei tre dipartimenti di Spezia, Napoli e Venezia di oggetti d'argenteria galvanica uso Christofle e di metallo bianco per uso delle mense a bordo delle RR. navi, per la somma di lire 150,000.

Spezia, li 13 marzo 1885.

4903 *Il Segretario della Direzione*: R. BERNABÒ BREA.

(2ª pubblicazione)

Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde

SOCIETA' ANONIMA

con 25 milioni di capitale interamente versato

SEDE IN ROMA.

Gli azionisti di questa Compagnia sono convocati in assemblea generale, a rmini dell'art. 15 degli statuti sociali, per le tre pomeridiane del giorno marzo corrente, alla sede della Compagnia, via del Corso, 374, piano 1°, l seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Presentazione del bilancio consuntivo del 1884 e del bilancio preventivo l 1885 e relative deliberazioni;
3. Rinnovazione parziale del Consiglio d'Amministrazione;
4. Nomina dei sindaci e supplenti per l'anno corrente.

Per poter intervenire all'assemblea e votare, gli azionisti dovranno, giusta i articoli 12, 13 e 14 degli statuti, qui sotto trascritti, depositare le loro ioni almeno dieci giorni prima dell'assemblea:

In **Roma**, alla sede della Compagnia;
In **Cagliari**, presso la Direzione dell'esercizio della Compagnia;
In **Londra**, presso l'agenzia della Compagnia, 8, Drapers Gardens Throgorton Avenue;
In **Torino**, presso la Casa bancaria U. Geisser e C.;
In **Firenze**, presso i signori French e C.;
In **Livorno**, presso la Banca di Livorno;
In **Milano**, presso la Banca Generale;
In **Trieste**, presso i signori Morpurgo e Parente.

All'atto di tale deposito sarà rilasciata agli azionisti una ricevuta ed un glietto di ammissione all'assemblea.

Roma, 5 marzo 1885.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

Estratto degli statuti.

Art. 12. L'assemblea generale, legalmente convocata e costituita, rappresnta l'universalità degli azionisti, e le sue deliberazioni vincolano anche i ssenzienti od assenti nei limiti del presente statuto.

Possono intervenire tutti gli azionisti possessori di venti o più azioni, i tali ne abbiano fatto il deposito almeno dieci giorni prima della riunione ll'assemblea.

Questo deposito verrà fatto in quegli uffici della Società, o presso quegli abilimenti, banchieri ed agenti della Società stessa che saranno designati lta per volta dal Consiglio.

A ciascuno dei depositanti sarà consegnato un certificato del fatto deposito l'effetto di ritirare a suo tempo i titoli depositati, ed una carta d'ammisne per avere accesso all'assemblea; tanto sul certificato che sulla carta rà indicato il numero delle azioni depositate.

Art. 13. Nessuno può farsi rappresentare all'assemblea se non da altro aziosta che abbia egli stesso diritto di intervenirvi.

Il mandato risulterà da una semplice dichiarazione scritta dall'intestatario tergo della carta di ammissione accennata nel precedente articolo.

Art. 14. Si ha il diritto ad un voto per ogni venti azioni depositate fino a 0 azioni, dopo di che si avrà dritto ad un altro voto per ogni 50 azioni ccessive.

Nessuno può avere più di 150 voti, qualunque sia il numero delle azioni oprie o rappresentate. 4688

COTONIFICIO UDINESE

SOCIETÀ ANONIMA — Capitale 1.000,000 — Versate lire 500,000

Ai signori azionisti del Cotonificio Udinese:

Per deliberazione del Consiglio d'amministrazione ed in conformità all'arcolo 15 dello statuto, la Società è convocata in assemblea generale del giorno corrente, ad un'ora pom., nella sala della Banca di Udine, per trattare e liberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio d'amministrazione su quanto venne fin ora operato;
Rinnovazione della metà del Consiglio d'amministrazione.

Qualora non intervenissero all'adunanza almeno dieci soci rappresentanti meno due quinti del capitale sociale (statuto articolo 16), l'assemblea avrà ogo nel giorno 5 aprile p. v., ad un'ora pom., senza bisogno d'ulteriore vito (art. 21).

Non essendosi peranco emessi i titoli definitivi, non è necessario per invenire all'adunanza, il deposito dei certificati provvisori nominativi, ritando dal libro dei titoli a cui spetta il diritto d'intervento e di voto.

L'azionista avente diritto a voto potrà farsi rappresentare da altro aziosta votante, e ciò per mandato espresso nella circolare d'invito (art. 19).

Udine 1° marzo 1885.

3 *Il Presidente:* C. KECHLE.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

AVVISO D'ASTA per l'appalto della fornitura di quintali 4000 piombo in pani alla Manifattura dei tabacchi in Torino.

Si fa noto che nel giorno 31 del corrente mese di marzo, alle ore 2 pom., avrà luogo presso la Direzione Generale delle gabelle un primo pubblico incanto, mediante offerta segreta, per l'appalto della fornitura di quintali 4000 piombo in pani alla Manifattura dei tabacchi in Torino.

Il piombo da fornirsi dovrà essere di marca Pertusola o Genova.

Le condizioni dell'appalto sono indicate in apposito capitolato d'oneri, ostensibile presso la Divisione X della Direzione Generale delle gabelle, presso l'Intendenza di finanza in Genova, nonchè presso tutte le Manifatture dei tabacchi ed i Magazzini di deposito tabacchi greggi in Sampierdarena ed in Livorno.

L'appalto sarà tenuto con le norme e colle formalità stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 4 settembre 1870, n. 5852.

I concorrenti all'asta devono presentare all'ora e giorno suindicati, in piego suggellato, alla suddetta Direzione generale delle gabelle la loro offerta in iscritto, conforme al modello posto in calce al paesente avviso.

Le offerte per esser valide devono:

1. Essere stese su carta da bollo da una lira;
2. Esprimere in tutte lettere il prezzo che si richiede per ogni quintale di piombo;
3. Essere garantite, mediante il deposito di lire ottomila in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita pubblica italiana calcolata al prezzo medio della settimana antecedente a quella dell'incanto, e risultante dai listini ufficiali della Borsa di Roma.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o comunque condizionate e riferentisi ad offerte di altri aspiranti, oppure fatte per persona da dichiararsi, si riterranno come non presentate.

Le offerte suggellate ed aventi i requisiti già descritti potranno eziandio essere presentate nello stesso giorno, ed all'ora stessa più sopra indicata, alla Intendenza di finanza in Genova, la quale procederà a seconda del disposto dell'art. 95 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato.

Tre giorni dopo, e così alle ore 2 pomeridiane del giorno 3 del mese di aprile, esaminate tutte le offerte presentate alla Direzione generale delle gabelle ed alla Intendenza di finanza in Genova, si farà luogo alla aggiudicazione provvisoria dell'appalto a favore del concorrente, dal quale sarà offerto un prezzo inferiore o per lo meno eguale a quello che si troverà indicato nella scheda segreta ministeriale.

Seguita l'aggiudicazione saranno imediatamente restituiti i depositi agli aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto a garanzia degli obblighi contratti verso l'Amministrazione.

Con successivo avviso sarà indicato il termine perentorio (fatali) entro il quale saranno ammesse offerte di ribasso non inferiori al ventesimo sul prezzo di provvisoria aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d'asta, quella per la inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Roma, lì 10 marzo 1885.

Dalla Direzione Generale delle Gabelle
Il Direttore Capo della Divisione X: C. BERGANDO.

OFFERTA.

Io sottoscritto mi obbligo di assumere in appalto la provvista alla Manifattura dei tabacchi, in Torino, di quintali 4000 piombo in pani al prezzo di (tanto in lettere che in cifre) per ogni quintale, assoggettandomi alle condizioni tutte fissate nell'avviso d'asta del 10 marzo 1885 e relativo capitolato d'oneri.

Il sottoscritto N. N. (Nome, cognome e domicilio dell'offerente).

Al di fuori: Offerta per la fornitura di quintali 4000 piombo greggio. 4904

Società Anonima delle buste Corradi

Capitale versato lire 25,000.

I signori azionisti della Società anonima delle buste Corradi sono convocati in assemblea generale pel giorno 29 marzo 1885, all'una pomeridiana, in Torino, nel locale della Società, col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione dei sindaci;
3. Approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 1884;
4. Nomina di amministratori;
5. Nomina di sindaci effettivi e supplenti;
6. Scioglimento della Società o modificazione dello statuto.

Torino, 10 marzo 1885.

4888 L'AMMINISTRAZIONE.

AVVISO.

In nome di Sua Maestà Umberto I, per grazia di Dio e per volontà della nazione Re d'Italia,

La prima sezione della Corte d'appello di Napoli ha proferito il seguente decreto sopra domanda di Raffaele Mansi,

Udita la relazione del consigliere delegato cav. Codagnone;

Udito oralmente il Pubblico Ministero;

Visto l'art. 216 del Codice civile,

La Corte dichiara che si fa luogo all'adozione del trovatello Antonio Carlone, qual figlio di Raffaele Mansi del fu Tommaso.

In conseguenza ordina che il presente decreto sia pubblicato ed affisso nell'albo pretorio del municipio di Ravello e Salerno, nella sala di udienza della Corte, e sia inserito nel Giornale degli annunzi giudiziarii della provincia di Napoli e nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Così deliberato in Napoli nella camera di consiglio, dai sigg. comm. Nicola Ciampa, primo presidente, e cav. Leopoldo De Luca, cav. Gennaro Codagnone, cav. Vincenzo Romano e cavaliere Domenico Guerra, consiglieri, nella sessione dei 23 febbraio 1885, in Castel Capuano.

Il primo pres. Nicola Ciampa.
Camillo Pensa vicecanc.

Numero 637 del registro generale cronologico.

Per copia conforme rilasciata a richiesta del procuratore sig. Vincenzo Florio.

Dalla cancelleria della Corte d'appello di Napoli, li 6 marzo 1885.

Pel cancelliere
4799 ENRICO PENSA vicecanc.

(2ª *pubblicazione*)

AVVISO.

La sottoscritta, in conformità dell'articolo 38 della vigente legge notarile, fa noto al pubblico di avere iniziato pratica per lo svincolo del patrimonio e cauzione del defunto notaio di Napoli, signor Agostino Macchia, di lei marito.

Napoli, 24 febbraio 1885.
MARIANTONIA FLORIO
4508 vedova MACCHIA.

AVVISO.

Si fa noto che la Società del Gas di Civitavecchia, avente sede in Roma, in via della Vite, n. 11, ha depositato nella cancelleria del Tribunale di commercio di questa città il bilancio relativo all'esercizio del 1883, nonchè il rapporto dei sindaci, ed il processo verbale dell'assemblea generale degli azionisti, tenuta il 16 aprile 1884.

Roma, 7 marzo 1885.
Avv. ORAZIO CAROSINI segr.

Presentato addì 7 marzo 1885, ed inscritto al n. 54 del reg. d'ordine, al n. 39 del reg. trascr. ed al n. 58[1883 del registro Società, vol. 1°, elenco 39.

Roma, li 11 marzo 1885.
Il canc. del Tribunale di comm.
4865 L. CENNI.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Luisa Mascati vedova del notar Achille Schettini, del comune di Serino, tanto in nome proprio che nella qualità di amministratrice dei beni di suo figlio minore Antonio, chiede lo svincolo del patrimonio e cauzione del defunto suo marito notar Achille Schettini, che risiedeva in detto comune di Serino, consistente in un certificato di rendita iscritta sul Debito Pubblico del 6 agosto 1862, nn. 19158 e 202098.

Avellino, 1° novembre 1884.
4857 LUISA MASCATI.

SOCIETÀ ROMANA DEGLI OMNIBUS

SOCIETÀ ANONIMA.

Capitale versato lire 600,000 — SEDE IN ROMA.

L'assemblea generale degli azionisti è convocata per il 31 marzo 1885, ore 9 1[2 ant., per deliberare sulle materie di cui nel seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci — Approvazione del bilancio;
2. Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Roma, 14 marzo 1885.
4902 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

LA SOCIETÀ
L'Unione Tipografico-Editrice Torinese

Capitale versato lire 600,000.

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea generale per la sera del 31 marzo, alle ore 8 pomeridiane, nei locali della Società stessa, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Presentazione ed approvazione del bilancio 1884;
3. Nomina di due amministratori scadenti per turno;
4. Nomina di tre sindaci e due supplenti.

Torino, 11 marzo 1885.
Per la Società L'Unione Tipografico-Editrice
4884 LUIGI MORIONDO *Direttore.*

DIREZIONE DI ARTIGLIERIA E TORPEDINI
DEL PRIMO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso per annullamento d'incanto.

Si notifica che per disposizione Ministeriale è stato annullato il procedimento d'incanto fissato per il nuovo incanto del giorno 16 marzo 1885, di cui era oggetto l'avviso d'asta di questa Direzione in data 25 febbraio 1885, e che riguarda la provvista di carta ed altri articoli di cancelleria, per la somma presunta complessiva di lire 24,899 60.

Spezia, 14 marzo 1885.
4891 *Il Segretario della Direzione*: EDOARDO BIANCHI.

COMUNE DI RONCIGLIONE

Avviso d'Asta *in seguito a miglioramento del ventesimo.*

Essendo stata nel tempo utile presentata un'offerta in miglioramento del ventesimo per il taglio degli alberi esistenti nella parte piana della macchia del Parco, provvisoriamente aggiudicato per la somma di lire 10,560,

Si rende noto

Che il giorno 29 marzo corrente, alle ore 11 antimeridiane, in questa residenza comunale, avanti il sottoscritto sindaco, o chi per esso, assistito dal segretario comunale, avrà luogo l'ultimo definitivo esperimento d'asta, ad estinzione di candela vergine, per il taglio suddetto.

L'asta verrà aperta sulla somma di lire 11,088, e ciascuna offerta non potrà essere inferiore a lire 30, con dichiarazione che, non essendovi offerenti, il taglio verrà definitivamente aggiudicato a colui che presentò l'offerta del ventesimo.

Le condizioni rimangono ferme quelle tracciate nell'antecedente avviso, all'infuori dello sgombro della macchia che è dilazionato fino al giugno 1887 per essere già allo scorcio la presente stagione silvana.

Ronciglione, li 11 marzo 1885.
Il Sindaco: V. FIROMATI.
4885 *Il Segretario*: FAVELLI.

COMUNE DI PALAZZO SAN GERVASIO

Avviso di seguito deliberamento.

Nell'incanto tenutosi il dì 8 marzo corrente, l'affitto della tenuta boscosa comunale Santa Giulia, di ettari 778 78 28, è stato provvisoriamente aggiudicato al signor Janni Luigi per l'annuo estaglio di lire 12,100, come risulta da analogo verbale.

Il termine per l'aumento del 20° a detta somma scade a tutto il mezzodì del giorno 29 andante mese.

L'offerente il 20° dovrà eseguire il prescritto deposito di lire 1200; presentare idonea e solidale garentia ed adempiere a tutte le altre condizioni specificate nel primo avviso d'asta 16 febbraio ultimo scorso.

Li 10 marzo 1885.
Il Sindaco: C. D'ERRICO.
4889 *Il Segretario*: G. ARCIPRETE.

(2ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno quindici aprile prossimo venturo, avanti la 1ª sezione del Tribunale civile di Roma, sull'istanza del l'Istituto del credito fondiario del Banco di S. Spirito, si procederà alla vendita degli immobili infradescritti, in danno di Ruffoli Vecchi Luisa in Sabbatani.

Descrizione degli immobili posti nel comune di Palestrina.

1. Castagneto ceduo, vocabolo Stella o Vignina, mappa sez. 2ª, n. 1703, col tributo diretto in lire 2 91.
2. Terreno seminativo, voc. Grotte del Ceraso, mappa sez. 4ª, nn. 123, 124, 125, col tributo diretto di lire 10 20.
3. Terreno vignato, vocabolo Colle dell'Arco, mappa sezione 1ª, nn. 2012, 2027, 2644, 2024, 2026, 2020, 2022, 2642, 2021, col tributo diretto di lire 16 91.
4. Diretto dominio di un terreno vignato, vocabolo Le Sterpare, mappa sez. 6ª, nn. 87, 88, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, rappresentato da un canone di lire 53 75.
5. Terreno seminato, vignato, vocabolo Bassa di canneto, mappa sez. 1ª, nn. 1942, 2636, 1944, 1945, 1946, 1943, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, col tributo diretto di lire 33 83.
6. Fabbricato in via Porta del Sole, ai civici nn. 24, 25, 26 e 27, di mappa 1 e 2 sub. 1, col tributo diretto di lire 74 81.

Roma, 12 marzo 1885.
4870 AVV. CARLO PATRIARCA proc.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO
DI ROMA.

A richiesta della ditta L. Salomonshon e Comp., e per essa del signor Luigi Salomonshon, rappresentante, domiciliato in Roma, ed elettivamente presso l'avv. Achille Saraiva, via Monte Giordano, n. 34,

Io Camillo Muzio, usciere del suddetto Tribunale, specialmente delegato, ho notificata, a termini dell'art. 141 Codice procedura civile, al signor Edoardo Müller, già domiciliato in Roma, via Quattro Fontane, n. 10, piano 2°, ed ora di domicilio ignoto, la sentenza resa dalla 2ª sezione di questo R. Tribunale di commercio li 31 gennaio 1885, pubblicata nell'udienza del 28 febbraio successivo, colla quale esso Müller è stato condannato a pagare alla ditta richiedente la somma di lire 2933, differenza a suo credito sul conto corrente chiuso e liquidato il 31 marzo 1884, oltre gli interessi commerciali su detta somma dal giorno del promosso giudizio e le spese tutte liquidate in lire 166 15. La sentenza stessa è munita di clausola di provvisoria esecuzione, non ostante opposizione, appello, e senza cauzione.

Roma, 12 marzo 1885.
4900 CAMILLO MUZIO usciere.

DICHIARAZIONE.

Il sottoscritto capomastro muratore del fu Giuseppe ha finora eseguito molti e vari lavori coll'aiuto del suo figlio Pio, nei quali ha sperimentato la di lui onestà, capacità ed energia. Ora questi desidera proseguire la sua arte in una più ampia sfera, dal che è alieno il sottoscritto. E però il medesimo dichiara che fin dal giorno di oggi non prenderà alcuna parte nei lavori e negli acquisti che sarà per intraprendere il detto suo figlio Pio, e per conseguenza tutti i materiali di qualsiasi specie che al medesimo verranno consegnati saranno a tutta di lui spesa e carico, e senza alcuna responsabilità del sottoscritto.

4863 RINALDI PIETRO.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.
Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE